



ROTARY 2070

Periodico del Distretto 2070 Rotary International - Allegato alla rivista ROTARY n.7 (settembre) anno 2008. Reg.Trib.Milano n.89 - dell'8/3/1986 - Direttore Responsabile Giorgio Bernardini De Pace

SETTEMBRE-OTTOBRE 2008

N. 2

Premio Galileo Galilei a Pisa
I premiati e il programma

Firenze festeggia
un prestigioso "Columbus"

Alfabetizzazione
molte le iniziative possibili
segnalate per i nostri Club

APIM: progetti
per il Terzo Mondo.
Come, dove e quando

Stelle d'Africa
Empoli adotta 53 bambini

Il "Premio Testimonianza"
a Giuliana Paolieri

Un pozzo per 500 persone

Un acquedotto per Chita

IL ROTARY REALE
di Gennaro Maria Cardinale

I Congressi di questa annata:
in Maremma e a Birmingham

Notizie dai nostri Club

Il Rotary nel Mondo



VILLA LA VEDETTA



RELAIS &
CHATEAUX



concerto
di
civiltà
e
di
ospitalità

Viale Michelangiolo, 78 - Firenze - Tel. 055 681631. Aperto a pranzo e a cena, consigliata la prenotazione.



Una buona idea è quella che resiste al tempo,
e la nostra cucina è da sempre,
una testimonianza della nostra cultura:
il nostro desiderio è proporvi i momenti migliori
della nostra tradizione.

ONICE

LOUNGE & RESTAURANT



IN QUESTO NUMERO



La foto nella prima pagina

Il Distretto 2070 vanta la presenza sul suo territorio di numerose università, tra cui quella di Bologna, che è la prima in Europa. Fra le tradizioni degli studenti bolognesi quella di fare due giri a piedi in senso antiorario attorno alla Fontana del Nettuno del Giambologna (nella foto che pubblichiamo), prima di un esame. Una tradizione che affonda nei secoli.

Per contattare la nostra Redazione o inviare articoli e foto

Claudio Bottinelli
Via Puglie 35 - 58100 GROSSETO
mobile 335.8142469

E-mail:
claudiobottinelli@interfree.it

Per la pubblicità su questa rivista
[contattare](#)



Fuori dal Perimetro Srl - Firenze

Tel 0550516498 Fax 0550518732
Sito web: <http://www.fdp4u.com>
E-mail: fdp@fdp4u.com

Dal Distretto

- [2](#) Le visite del Governatore ai Club
I prossimi appuntamenti Distrettuali
108 dollari a Socio per il Fondo Annuale Programmi
- [3](#) Prestigiosi incarichi internazionali ai PDG Gennaro Maria Cardinale,
Gian Carlo Bassi e Umberto Laffi
- [4](#) Lettera del Governatore del mese di Agosto
- [5](#) Lettera del Governatore del mese di Settembre
- [6](#) Ci lascia all'età di 102 anni il PDG Luigi Socini Guelfi

[7](#)



"Il Rotary Reale"

di Gennaro Maria Cardinale

[10](#)

Seminario per i nuovi Soci a Lucca il 27 Settembre

Cos'è il Rotary

[11](#)

11 Ottobre: Premio Galilei a Pisa

Il programma della cerimonia

Chi sono i vincitori dell'edizione di quest'anno

[14](#)

12 Ottobre: Columbus nel Salone dei Cinquecento

Tre prestigiosi riconoscimenti

[16](#)

Alfabetizzazione, molte le iniziative possibili

Alcune proposte per i Club del Distretto 2070

[18](#)

"Marina dei Miracoli" in Angola

Grazie da Betlemme al R.C. Bologna Ovest

Il "Premio Testimonianza" a Giuliana Paolieri



[19](#)

Stelle d'Africa, Empoli adotta 53 bambini

Camp per dieci giovani a Firenze e in Maremma

[20](#)



Pozzo per 500 persone realizzato a Kalle
In Tanzania un acquedotto per dissetare Chita

[22](#)

APIM: progetti per il Terzo Mondo

L'elenco è su Internet. Come partecipare

Interventi realizzati nel corso dell'annata trascorsa

[24](#)

I Congressi dell'annata 2008-2009

Appuntamento a Birmingham dal 21 al 24
Giugno. A Maggio tutti in Maremma: concerto,
escursioni, cultura e golf; ricco programma

[26](#)

Le migliori lauree premiate a Bologna

[27](#)

Forum della Fascia Costiera Tosco-Laziale

Una simpatica iniziativa per la Rotary Foundation



[28](#)

Dai nostri Club

Notizie di iniziative, incontri, viaggi dei Rotariani nel Distretto 2070

[32](#)

Notizie da "Rotary World"

Segnalazioni sull'impegno del Rotary in tutto il Mondo



RotaryRotaract Notizie

Periodico bimestrale

Anno I, n°2 settembre-ottobre 2008

Direttore responsabile

Giacomo Bottinelli

Responsabile della pubblicazione

Claudio Bottinelli

cell.335-8142469

claudiobottinelli@interfree.it

Commissione Notiziario Distrettuale

Presidente Claudio Bottinelli; membri:

Francesco Baccilieri, Alessandro

Fornaciari, Edoardo Turchi.

Editore

Grafiche Effesei S.r.l.

Prestampa e Stampa

Tipolitografia Effesei

Largo Sacco 6 - 58100 Grosseto

tel. 0564 414271-Fax 0564 415978

www.iffesei.it - info@iffesei.it

Pubblicità FdP4.com

FUORIDALPERIMETRO FIRENZE

Tel. 055.0516498-Fax 055.0518732

fdp@fdp4u.com

Invio testi pubblicitari in tipografia

prestampa@iffesei.it

Periodico iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Grosseto al n° 05/08-fascicolo n.610/08 V.G.in data 10 luglio 2008

Chiuso in redazione il 22 Agosto 2008

La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore.

I prossimi appuntamenti

Lucca, 27 Settembre 2008: SINS - Seminario Istruzione Nuovi Soci (Formazione 2008-2009)

Firenze, 25 Ottobre 2008: IDIR e SEFR Istituto Distrettuale Informazione Rotariana e Seminario Fondazione Rotary

Sovicille (Siena), 14 Marzo 2009: Forum Rotary - Rotaract

Chianciano, 22-28 Marzo 2009: XXVII RYLA

Ferrara, 4 Aprile 2009: Tavola Rotonda: "Etica e Sviluppo Urbanistico", Università di Ferrara

Grosseto (Principina Terra), 23-24 Maggio 2009: XXXVII Congresso Distrettuale

Le visite del Governatore

Questo il calendario delle visite del Governatore ai Club nell'annata 2008-2009

2 Settembre: R.C. Comacchio
Migliarino-Codigoro

3 Settembre: R.C. Ferrara Est

4 Settembre: R.C. Ferrara

5 Settembre: R.C. Cento

8 Settembre: R.C. Brescello Tre Ducati

9 Settembre: R.C. Parma Est

10 Settembre: R.C. Parma

11 Settembre: R.C. Salsomaggiore Terme

12 Settembre: R.C. Mirandola

15 Settembre: R.C. Modena L.A. Muratori

16 Settembre: R.C. Modena

17 Settembre: R.C. Carpi

18 Settembre: R.C. Sassuolo

19 Settembre: R.C. Frignano

22 Settembre: R.C. Vignola -

Castelfranco Emilia - Bazzano

23 Settembre: R.C. Rimini Riviera

24 Settembre: R.C. Riccione - Cattolica

25 Settembre: R.C. Rimini

29 Settembre: R.C. Reggio Emilia Val di Secchia

30 Settembre: R.C. Reggio Emilia

Terra di Matilde

1 Ottobre: R.C. Guastalla

2 Ottobre: R.C. Reggio Emilia

6 Ottobre: R.C. Bologna Valle del Savena

7 Ottobre: R.C. Bologna

8 Ottobre: R.C. Bologna Valle

dell'Idice

9 Ottobre: R.C. Bologna Est

13 Ottobre: R.C. Bologna Ovest

14 Ottobre: R.C. Bologna Carducci

15 Ottobre: R.C. Bologna Nord

16 Ottobre: R.C. Bologna Valle Samoggia

17 Ottobre: R.C. Bologna Galvani

20 Ottobre: R.C. Alta Valdelsa

21 Ottobre: R.C. Siena Est

23 Ottobre: R.C. Valdelsa

27 Ottobre: R.C. Copparo-Alfonso II d'Este

29 Ottobre: R.C. Pisa Pacinotti

30 Ottobre: R.C. Pisa Galilei

3 Novembre: R.C. Firenze

4 Novembre: R.C. Firenze Sesto

Calenzano

5 Novembre: R.C. Firenze Nord

6 Novembre: R.C. Firenze Certosa

CONTRIBUTI 2007-2008 AL FONDO ANNUALE PROGRAMMI DELLA FONDAZIONE ROTARY

108 dollari a Socio

I contributi 2007-2008 del Distretto 2070 al Fondo Annuale Programmi della Fondazione Rotary hanno totalizzato 675.600 USD, pari a 108,34 USD per socio, il che consentirà di destinare alle Sovvenzioni Distrettuali Semplificate 2010-2011 il 30% della corrispondente quota del FODD dell'anno.

Al Fondo Permanente sono andati invece contributi per 11.700 USD, mentre a favore della Polio Plus è stata

versata la cospicua somma di 195.000 USD, significativo contributo alla raccolta di cento milioni in un triennio, traguardo che il Rotary International si è posto per pareggiare la generosa donazione della Fondazione Bill & Melinda Gates.

Ulteriori 50.000 USD sono poi stati messi a disposizione del programma Polio Plus Partners utilizzando il Fondo di Designazione Distrettuale 2007-2008, ed una uguale somma è

stata donata, attingendo allo stesso Fondo, ai Centri Rotariani per la Pace, assicurando in tal modo al Distretto il titolo di Distretto Costruttore di Pace.

L'importo complessivo, di non molto inferiore al milione di dollari, conferma la tradizionale generosità dei Club del nostro Distretto, sempre all'avanguardia nel sostegno della nostra Fondazione e dei suoi programmi.



PRESTIGIOSI INCARICHI

PDG Gennaro Maria Cardinale

Il Presidente Internazionale ha nominato il PDG Gennaro Maria Cardinale membro della Commissione per il Congresso di Birmingham del 2009. Rotariano dal 1971 Gennaro Maria Cardinale è laureato in legge ed è stato dirigente di compagnie petrolifere e membro di commissioni in rappresentanza della Unione Petrolifera Italiana. Dal 1977 è titolare di una industria editoriale e pubblicitaria. Come rotariano, a livello distrettuale è stato membro e presidente di commissioni, direttore della Rivista Distrettuale, fondatore dell'Associazione Ita-

liana degli ex-borsisti della R.F. e Governatore del Distretto 2070 nell'annata 1988-89. A livello internazionale, tra i molteplici incarichi che ha ricoperto, è stato per tre anni International Training Leader e nel 2000 Chairman dei Training Leaders all'Institute di Zona. Moderatore di Gruppo alla Conferenza Presidenziale di Bruxelles, è stato tra l'altro Coordinatore di Area della Task Force per i Programmi di Azione di Pubblico Interesse. E' stato membro del Consiglio di Amministrazione del Rotary International (Board Director) per gli



Il PDG Gennaro Maria Cardinale

anni 2002-2004, e nell'annata 2003-2004 ha ricoperto l'alta carica di Tesoriere del Rotary International, facendo parte inoltre del Board of Directors di numerose commissioni internazionali. Ha rappresentato il Presidente Internazionale in numerosi Congressi Distrettuali in Italia e all'estero (Francia, Inghilterra, Scozia, Germania, Repubblica Ceca, Finlandia).

Incarichi di grande prestigio per il PDG del Distretto 2070, Umberto Laffi: il Board of Directors del R.I. lo ha infatti nominato membro della Commissione di Consulenza Presidenziale e membro della Nominative Committee for President of RI del 2010-2011. Allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa, Umberto Laffi è titolare dal 1971 della Cattedra di Storia Romana presso l'Università di Pisa. Ha insegnato anche Storia Greca, Epigrafia Latina, Epigrafia e Antichità Romane, Antichità Greche e Romane, Epigrafia Giuridica. È stato più volte Direttore dell'Istituto di Storia Antica (1972-



PDG Umberto Laffi

Il PDG Umberto Laffi ha avuto dal Board prestigiosi incarichi nella annata rotariana in corso

1982), Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico presso la stessa Università (1982-1983, 1987-1990, 1994-1999). È insignito dell'Ordine del Cherubino dell'Ateneo

Pisano. È stato Coordinatore dal 1994 al 2000 del Dottorato di Ricerca in "Storia (Storia Antica)", sedi universitarie consorziate Pisa, Pavia, Perugia; dal 2002 al 2005 Presidente del Corso di Dottorato di Ricerca in Storia, Università di Pisa. È stato Coordinatore nazionale di programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale. Entrato nel Rotary nel 1975, Umberto Laffi è stato presidente del R.C. Pisa nel 1981-82 e Governatore del Distretto 2070 nella annata 1984-85. Ha ricoperto incarichi di prestigio ed è Presidente della Commissione del Premio Galilei.

PDG Giancarlo Bassi

Il PDG del Distretto 2070, Gian Carlo Bassi: il Board of Directors del Rotary International lo ha infatti nominato Referente della Commissione di nomina del Director 2010 - 2012 della Zona 12. Gian Carlo Bassi, laureato in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università degli Studi di Bologna, ha svolto la sua intera attività professionale in aziende industriali, iniziando dalle attività commerciali e di marketing, prevalentemente sui mercati esteri, e poi assu-

Il PDG Gian Carlo Bassi nominato Convenor della Commissione di nomina del Director 2010-2012 della Zona 12



mendo via via le maggiori responsabilità di direttore generale o di amministratore delegato. Da qualche anno si dedica alla libera

professione, come consulente industriale. Entrato nel R.C. di Faenza nel 1973, Gianni ne è Presidente nell'anno 1978/79. Membro di Commissioni Distrettuali, è stato Assistente dei Governatori Sante Canducci, Alviero Rampioni e Italo Giorgio Minguzzi. Governatore nell'annata 2007-2008, è attualmente Presidente della Commissione Distrettuale per l'effettivo e l'espansione. Benefattore della Fondazione Rotary, PHF due rubini. E' stato Governatore nell'annata 2007-2008.

3



La lettera del Governatore

N° 2 Agosto 2008

Mese della espansione interna ed esterna



4

**“E’ meglio
recuperare
un Socio che non
frequenta
piuttosto che
immettere
un Socio che non
sia disponibile
a rendersi utile”**

Amiche ed Amici Rotariani,

il mese di Agosto è dedicato dal Rotary alla espansione interna ed esterna.

Nel mese di Luglio, nelle visite ai Club, ho percepito come il problema della assiduità e di conseguenza dell'aumento dell'effettivo sia una priorità per il Presidente ed il suo Club.

Ne abbiamo ampiamente dibattuto e siamo giunti ad alcune propositive conclusioni: è meglio "recuperare" un socio assenteista piuttosto che immettere un socio che non sia disponibile a rendersi utile, ad accettare incarichi o partecipare alla vita distrettuale.

"Recuperare" un socio deve essere motivo di orgoglio per un Presidente e per i soci del suo Club.

Molteplici e svariate possono essere le cause di una temporanea assenza, di una mancata partecipazione alla vita del Club, ma unica e grande è la gioia di vedere un amico che ritorna ed allora non facciamogli pesare né con le parole né con i fatti la sua temporanea assenza. Cerchiamo, ove possibile, un "recupero". Questo è uno dei traguardi che il Presidente di Club si deve proporre e proporre ai suoi soci.

Passiamo ora a considerare lo sviluppo - aumento dell'effettivo.

Non sto a ripetere quali debbano essere le caratteristiche del "ROTARIANO". Ho sempre sostenuto che non esistono veri o buoni rotariani, ma esistono "i rotariani" o "i soci di un Club Rotary".

I Rotariani sono coloro che si dedicano a fare "service", mettere cioè a disposizione degli altri la propria esperienza, professionalità ed amicizia; regole che sono alla base del Rotary.

Ma quanti dei soci proposti sono disposti a tutto questo? Se non vi è questo riscontro credo sia meglio non presentare alcun socio. Il Rotary ha bisogno di ROTARIANI. Il Presidente Internazionale D.K.Lee ci ha esortato a cooptare almeno un "rotariano" nell'annata per Club: così potremmo "trasformare i sogni in realtà".

L'altro argomento da prendere in considerazione in questo mese è l'espansione esterna ovvero la costituzione di nuovi Club.

Nel nostro Distretto la densità rotariana in rapporto alla densità della popolazione è alquanto elevata, tuttavia gli Amici che mi hanno preceduto hanno elaborato un preciso studio che inviato alla competente Commissione Distrettuale indicherà ove è possibile creare un nuovo club. Questo dovrà nascere con la guida di un Club padrino in completa collaborazione, concordia e amicizia. Solo così potrà nascere un nuovo Club.

Amici ed Amiche Vi ricordo i prossimi appuntamenti distrettuali:

- il 27 Settembre p.v. a Lucca per il SINS dove attendo numerosi i nuovi soci con i loro coniugi;

- il 25 ottobre a Firenze per IDIR-SEFR riunione importante per i soci che desiderano iniziare ad essere partecipi alla vita del Distretto e conoscere la Rotary Fondation: la nostra Fondazione.

Buone vacanze

Pietro 



La lettera del Governatore

N° 3 Settembre 2008

Mese delle Nuove Generazioni



**“Dobbiamo
essere vicini
ai giovani
e agli adolescenti
proteggerli
e fare sì
che crescano
diritti e in
perfetta forma”**

Amiche ed Amici Rotariani,

Il Rotary International dedica questo mese, settembre, alle nuove generazioni che, non a caso, il Presidente D.K. Lee ha definito il nostro vivaio. Immaginatelo composto da piccoli alberelli e da alberi più grandi entrambi protetti da alberi dai grossi tronchi con rami frondosi.

Possiamo paragonare gli alberelli ai nostri Interactiani, gli alberi più grandi ai Rotaractiani, entrambi protetti e indirizzati dai grossi alberi: i Rotariani. Noi dobbiamo, così come fa il vivaista, investire nei giovani che domani diventeranno coloro che a loro volta proteggeranno e guideranno altri giovani nel conseguire lo scopo del Rotary: "Servire al di sopra di ogni interesse personale" in modo da alimentare la comprensione e perseguire la pace tra i popoli. Nel nostro Distretto i giovani Interactiani non sono numericamente ben rappresentati; sarà nostra cura adoperarci affinché il loro numero cresca; dobbiamo essere vicini ai giovani, agli adolescenti che cominciano ad affrontare una vita nella quale è più facile essere a contatto con cattive compagnie, con la droga, con l'alcool, con le trasgressività piuttosto che con lo studio, il rispetto della propria ed altrui persona. Ho detto è più facile perché purtroppo queste giovani piante sono lasciate sole, senza protezione. Ed ecco, care Amiche e cari Amici, qual è il nostro compito di robusti e frondosi alberi: proteggerli, far sì che crescano diritti ed in perfetta forma. I Rotaractiani sono giovani alberi, ben robusti, quasi completamente temprati alle intemperie che abbisognano di protezione ed aiuto soltanto in circostanze eccezionali. Sarebbe un errore pensare di dover loro soltanto insegnare: sono già perfettamente consapevoli del mondo in cui vivono, si avvalgono del loro motto "amicizia attraverso il servizio" che li fa crescere sia umanamente che professionalmente. Alcuni di loro potranno sostituire gli alberi più vecchi quando il ciclo di questi sarà terminato se saranno ritenuti idonei; altrimenti di nuovi ne saranno messi a dimora e così il vivaio si rinnoverà e sarà sempre valido ed attivo negli anni.

Nel nostro Distretto, permettetemi di dirlo con una punta di orgoglio, vi è sempre stata una particolare attenzione per i giovani, incominciando dal RYLA. Siamo stati i primi ad organizzarlo tra i Distretti italiani e abbiamo dato vita lo scorso anno al primo RYLA nazionale che ha visto, a S.Marino, la partecipazione dei Ryliani di tutti i Distretti italiani.

Lo scambio giovani ed il G.S.E. sono sempre stati condotti in maniera più che eccellente contribuendo a quell'amicizia e comprensione tra giovani di etnie diverse. E non dimentichiamo il Forum Rotary-Rotaract dove noi Rotariani, in ottemperanza a quanto ci viene indicato in questo mese, consolidiamo i rapporti con i giovani, dimostrando che l'essere di esempio deve essere conseguito più con i fatti che con le parole. Questa lettera vi giungerà al termine delle vacanze disposti ancor di più, dopo un meritato periodo di riposo, a perseguire gli ideali del Rotary. Vi chiedo quindi di prendervi cura del nostro vivaio: I GIOVANI. Aiutiamoli a crescere diritti, robusti, forti e consapevoli di quale sarà un domani il loro compito.

Vi ricordo che sabato 27 settembre, a Lucca, si terrà il S.I.N.S. dove aspetto numerosi i nuovi Soci con le loro Consorti. Parleremo di Rotary ma anche della Famiglia Rotariana.

Vi auguro una proficua ma soprattutto serena ripresa del vostro lavoro.

Buon Rotary

Pietro 

5



Si è spento all'età di 102 anni il PDG Luigi Socini Guelfi Rotariano esemplare

Si è spento il 18 agosto, nella sua cara città di Siena l'ing. Luigi Socini Guelfi, rotariano che ha improntato la sua vita sugli ideali rotariani. Aveva 102 anni ed era il decano del Rotary, nel Distretto 2070. Ai familiari tutti il Rotary nella sua totalità e in particolare il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli, i Past Governor e i Soci del Distretto 2070, il suo Distretto, porgono le più partecipate condoglianze. Consci di aver perduto un vero punto di riferimento.

Notizie in breve

Errata corrige. Nel pubblicare l'elenco di Presidenti e Segretari del Distretto 2070, uscito nel primo numero di questa annata della nostra Rivista, abbiamo involontariamente cambiato nome al Segretario del R.C. Bologna Valle dell'Idice. Ce ne scusiamo e precisiamo: è Nicola Chiavaroli e non Chiaravoli come da noi scritto.

Cambio di indirizzo. Cambia l'indirizzo della abitazione del Presidente del R.C. Carrara e Massa, Gino Mazzi. Il nuovo indirizzo è: Via Monteverde, 26 - 54031 Carrara.

Campionato sci. Si terrà dal 14 al 21 marzo 2009, in Alba Badia, l'ottava edizione dello Ski Meeting, Campionato mondiale dei Rotariani. Per avere ulteriori informazioni consultare su internet l'indirizzo: 8° Ski Meeting - Campionato mondiale Rotariani - Alta Badia, 14 - 21 Marzo 2009.

Era il giugno del 1950, il 24 per l'esattezza, festa di San Giovanni Battista, quando ventisei <validi uomini di mentalità aperta e di animo sensibile>, come scriverà il cronista mezzo secolo più tardi, si ritrovarono all'hotel Excelsior per dare vita al primo Rotary Club della città di Siena e della sua intera provincia. Tra questi anche l'ing. Luigi Socini Guelfi. Il 10 agosto di quello stesso anno, data di ricevimento della Carta del Rotary International, il Club di Siena era ufficialmente fondato. Da allora l'ing. Luigi Socini Guelfi ha sempre svolto ruoli di primo piano all'interno del Club e del Distretto. Il primo incarico ufficiale lo ebbe nell'annata '56-'57 quando fu nominato vicepresidente del Club; ruolo rivestito anche l'anno successivo e nelle annate '61-'62, '68-'69 e '69-'70.

Presidente del Club lo diventa nell'annata rotariana 1970-1971. E' sotto la sua presidenza che a Siena, Governatore Cianci, si svolge l'Assemblea di-



strettuale dell'allora distretto 188, la prima tenutasi nella città del Palio. Le doti rotariane dell'ing. Socini Guelfi non tardano a travalicare i confini cittadini ed è così che nell'annata 1973-1974 viene eletto Governatore del Distretto.

Da allora una sequenza infinita di incarichi prestigiosi a livello distrettuale e di club con una partecipazione assidua alla vita del "suo" Rotary che neppure l'avanzare degli anni ha affievolito.

Anche in questa annata l'ing. Luigi Socini Guelfi, insignito più volte del Phf, faceva parte del Consiglio consultivo dei Past Governors e della Commissione per la designazione del Governatore, organismi in seno ai quali ha portato il suo contributo di esperienza rotariana.

GLI ASSISTENTI DEL GOVERNATORE

Salvatore AMELIO (R.C. Cento). Area Estense. Club: Cento, Comacchio-Migliarino-Codigoro, Copparo-Alfonso II d'Este, Ferrara, Ferrara Est.
Franco ANGOTTI (R.C. Firenze Sud) Area Medicea 1 - Club: Firenze Bisenzio, Firenze Ovest, Firenze Mugello. **Fabrizio ARIANI** (R.C. Firenze Brunelleschi) Area Medicea 2. Club: Fiesole, Firenze Brunelleschi, Firenze Est, Firenze Valdisieve. **Andrea BIAGIOTTI** (R.C. Viareggio Versilia) Area Tirrenica 1. Club: Carrara e Massa, Lucca, Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, Viareggio Versilia. **Maurizio CASADIO** (R.C. Ravenna) Area Romagna Nord - Club: Faenza, Imola, Lugo, Ravenna, Ravenna Galla Placidia. **Giuseppe CASTAGNOLI** (R.C. Bologna Nord) Area Felsinea 1 - Club: Bologna Carducci, Bologna Galvani, Bologna Nord, Bologna Ovest, Bologna Valle del Samoggia. **Ferdinando DEL SANTE** (R.C. Reggio Emilia) Area Emiliana 1 - Club: Guastalla, Reggio Emilia, Reggio Emilia Val di Secchia, Reggio Emilia Terre di Matilde. **Franco FABBRI** (R.C. Forlì) Area Romagna Centro - Club: Cervia-Cesenatico, Cesena, Forlì, Forlì Tre Valli, Valle del Rubicone, Valle del Savio. **Corrado FAGLIONI** (R.C. Carpi) Area Ghirlandina - Club: Carpi, Frignano, Mirandola, Modena, Modena L.A. Muratori, Sassuolo, Vignola-Castelfranco Emilia-Bazzano. **Giuseppe FAVALE** (R.C. Grosseto) Area Maremma - Club: Follonica, Grosseto, Massa Marittima, Orbetello-Costa d'Argento, Pitigliano-Sorano-Manciano. **Giuseppe FRIZZI** (R.C. Valdelsa) Area Toscana 2 - Club: Alta Valdelsa, Chianciano-Chiusi-Muntepulciano, Siena, Siena Est, Valdelsa. **Giuseppe GHEZZI** (R.C. Pisa) Area Tirrenica 2 - Club: Cascina, Pisa, Pisa-Galilei, Pisa-Pacinotti, Pontedera, Volterra. **Alessandro LARI** (R.C. Rimini) Area Romagna Sud - Club: Riccione-Cattolica, Rimini, Rimini Riviera, San Marino (Repubblica di San Marino). **Mario MARINO** (R.C. Livorno) Area Tirrenica 3 - Club: Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi, Cecina-Rosignano, Isola d'Elba, Livorno, Livorno "Mascagni", Piombino. **Alberto PALAVISINI** (R.C. Fucecchio S.Croce sull'Arno) Area Toscana 1 - Club: Empoli, Fucecchio S.Croce sull'Arno, Pistoia-Montecatini Terme, Pistoia Montecatini Terme "M. Marini", Prato, Prato Filippo Lippi, San Miniato. **Alberto PIZZI** (R.C. Salsomaggiore Terme) Area Emiliana 2 - Club: Brescello Tre Ducati, Parma, Parma Est, Salsomaggiore Terme. **Renzo RENZI** (R.C. Firenze) Area Medicea 3 - Club: Firenze, Firenze Certosa, Firenze Nord, Firenze Sesto Calenzano. **Alessandro VIGNANI** (R.C. Arezzo) Area Etruria - Club: Arezzo, Arezzo Est, Casentino, Cortona Val di Chiana, Sansepolcro-Piero della Francesca, Valdarno. **Giancarlo VIVALDI** (R.C. Bologna Est) Area Felsinea 2 - Club: Bologna, Bologna Est, Bologna Sud, Bologna Valle del Savena, Bologna Valle dell'Idice.





“Il Rotary Reale”

La tradizione va amata e sviluppata ed è importante che Paul Harris torni tra noi

di *Gennaro Maria Cardinale*

Past Director and Treasurer del Rotary International

Uno degli interventi "illuminanti" della Assemblea Distrettuale che si è tenuta nello storico Teatro Valli di Reggio Emilia è stato l'intervento del PDG Gennaro Maria Cardinale, Past Director and Treasurer del Rotary International. Il tema: "Il Rotary reale". Pubblichiamo in questo numero di "Rotary 2070" la parte conclusiva di questo intervento (la prima parte è stata pubblicata nel primo numero di questa annata). Si tratta di un invito a tutti i Rotariani a riflettere sul Rotary e su come il Rotary viene interpretato e dovrebbe invece essere interpretato. Non una "lezione di Rotary" ma piuttosto la riflessione di un Rotariano di grande esperienza che permette a tutti di avere un quadro sul cosa fare e come fare per essere veramente Rotariani.

L'ideologia di base che ispirò l'azione del Fondatore del Rotary, rispondeva indubbiamente ad un problema esistenziale della società dell'epoca.

Esistenza come rivendicazione della personalità, come rispetto della personalità.

Esistenzialismo come filosofia dell'essere, e dunque filosofia dell'esistenza, che dal secondo decennio del 1800 era ancora attuale nel 1905 con Jean Paul Sartre, che continuava a proporre la teoria intorno all'uomo, alla sua coscienza, alla soggettivizzazione della sua libertà assoluta, al suo rapporto con il trascendente, alla sua solitudine, alla sua angoscia.

Se vogliamo creare consapevolezza del Rotary per poter passare all'azione, per dirla con il Presidente Devlyn, dobbiamo avere consapevolezza dell'uomo, del suo pensiero, dei suoi comportamenti, dei suoi valori, del suo modo di essere soprattutto, come uomo morale, capace di agire da uomo coerente e credibile.

Nel 1905 vigevo una visione tormentata ed ansiosa dell'esistenza che allora, come oggi, conduceva al trionfo

dell'egoismo.

Una visione che sollecitava la necessità di un uomo nuovo, un uomo promotore di libertà, di qualità della vita, capace di aprire l'anima alla speranza di progettare un nuovo futuro. Una visione innovativa, una visione positiva nella quale il giovane avvocato Paul Harris ritrovava la sua infanzia ver-

deggiante delle foreste del Vermont, o il suo vagare lungo i sentieri del mondo, per nuove conoscenze. Una nuovo modo di concepire le relazioni umane, verticizzate sull'uomo, non certo ad **una sola dimensione**, come il filosofo Herbert Marcuse volle descriverlo, ma piuttosto aperto alla conquista **pluridimensionale** del futuro, nel patto di solidarietà che caratterizza la nostra associazione.



Paul Harris

Fu questa l'idea portante del pensiero di Paul Harris: la solidarietà di cui l'uomo necessitava come zattera di salvataggio nella tempesta della sopraffazione dell'incultura.

Ogni epoca produce idee e valori, come sosteneva il sociologo ed umanista Karl Mannheim, e come il giovane Paul affermava nel delineare quel **patto sociale naturale** all'interno di u-



na società stressata dal travolgente incedere verso la conquista dell'unico potere allora concepibile, il potere economico.

Non era, infatti, il potere culturale che interessava, né quello della conoscenza, né quello dello spirito, né di quei valori che pur avevano conquistato l'uomo allo splendore rinascimentale o alle grandi civiltà della sua storia secolare.

E' sempre necessario avere il coraggio di fissare negli occhi la nostra realtà.

Non è possibile continuare a lasciare spazio alla mediocrità del buonismo, né si può apprezzare un positivismo ad oltranza che nega la consapevolezza della propria peculiarità organica e quindi la conseguente analisi e riconoscimento delle necessarie terapie.

La credibilità si fonda sulla consapevolezza del proprio essere affidabile sulle basi concrete e reali della qualità associativa.

E se dovessimo farla quest'analisi, non credo, non credo proprio che il quadro che ne scaturirebbe potrebbe resistere a quel deprecabile buonismo che fa comodo solo a coloro che, nei termini dei principi che caratterizzano la nostra associazione, non brillano di luce trasparente e reale.

Credo che renderemo un servizio utile al Rotary, se negheremo ospitalità al non-valore. Renderemo un servizio utile alla Famiglia del Rotary se cercheremo, ammetteremo e conserveremo ai nostri Club soci di qualità, morale e professionale.

Credo che concedere ingiusti privilegi sia causa di sfiducia per coloro, che fortunatamente pochi non sono, i quali chiedono a gran voce il ritorno alle regole, restituendo il Rotary ai rotariani veri, ammettendo e conservando al Rotary i soci veri. Per affermare la nostra credibilità. Per sostenere il nostro prestigio.

Per rafforzare i valori che vivono in ogni uomo.

Per esaltare la funzione sociale ed umanitaria del Rotary.

Un noto giornalista italiano, Ernesto Galli della Loggia, in un suo editoriale indica tre mali della società contemporanea.

Il primo, egli scrive, "è la forte ostilità a **riconoscere il merito individuale** e ad adottare valutazioni fondate sul merito",



Sopra i quattro fondatori del Rotary e sotto l'incontro dei membri del Comitato Consultivo Europeo a Losanna nel 1933. Erano rappresentati venti Paesi del Vecchio Continente



il secondo è "la tendenza a rifiutare un po' ovunque **la personalizzazione della funzione**. A non accettare cioè l'idea che per ricoprire certe cariche siano decisive alcune qualità e capacità inestricabilmente legate a quella persona con quel nome e quel cognome e, dunque non ad un'altra, a qualunque altra.

Infatti, da tale rifiuto della personalizzazione deriva l'inevitabile conseguenza dello sbiadimento dei modi direttivi, la loro perdita d'autorità e di prestigio: se chiunque può ricoprire qualunque incarico è ovvio che quell'incarico finirà prima o poi per perdere rilevanza".

Il terzo male, egli scrive, è conseguenza della difficoltà a "**costruire proprie specifiche tradizioni**, vale a dire costruire un proprio specifico ethos, un insieme di valori nei quali riconoscersi e per i quali farsi conoscere, formulare un proprio stile fatto di vocazioni, abitudini, ritualità...".

Tre mali che drammaticamente affliggono la società contemporanea e ciò che da essa si esprime.

Il Rotary, fra le tante espressioni di quella Società, può essere partecipe di un processo di restaurazione che dovrà necessariamente eliminare quei mali. Ciò è possibile:

con valutazioni fondate sul merito; con la personalizzazione della funzione;

con il rafforzamento della propria credibilità morale e professionale;

con il rispetto delle tradizioni; con l'affermazione dei valori nei quali riconoscersi.

Non è certamente poco.

E' dunque importante, cari Amici, avere il coraggio di **mandare in esilio la mediocrità**, è importante **cambiare** sì, ma **nel rispetto delle nostre tradizioni**, è importante promuovere una **Leadership** fondata esclusivamente sul merito,

è importante cercare coloro che operano in silenzio, e sono tanti, e chiedere loro di lavorare con noi ammettendoli nei nostri Club, è importante che i soci recuperino con convinzione la fiducia nella nostra associazione,

è importante promuovere con maggiore forza progetti di servizio all'interno dei club,

è importante praticare la lealtà, è importante ricreare e sviluppare una più efficace professionalità,





è importante attrarre l'interesse dei giovani,
 è importante sviluppare l'ammissione delle donne nei nostri club,
 è importante promuovere volontari del Rotary,
 è importante amare questo Rotary,
 è importante servire questo Rotary,
 è importante vivere il Rotary Reale,
 è importante, Amici, che Paul Harris ritorni tra noi.

Quando il nostro operare ci privilegia con il renderci partecipi dei grandi avvenimenti umani, io credo che noi abbiamo la possibilità di avvertire l'ebbrezza di chi ha la sensazione di andare oltre il proprio limite, quasi come se fossimo rapiti dalla spiritualità che trasforma l'immanenza in una speranza di trascendenza.

E' questa la grandezza delle idee.

E noi Rotariani abbiamo il privilegio di viverle quelle idee, e con esse, quei sogni, quelle speranze.

Una riflessione che ci conduce a quell'intimo processo, etico e morale, che usiamo definire esame di coscienza.

La nostra coscienza di uomini e di donne, di giovani e meno giovani, che ritengono di esprimere una parte della società attiva e positiva. Di quella parte di società impegnata a favorire la comprensione. Una comprensione promossa dalla nostra attività umanitaria internazionale.

La nostra coscienza d'individui che vivono nel rispetto della dignità di altri individui, individui capaci di rispettare la propria dignità, nonché gli impegni assunti nella vita della quale il Rotary sia considerato parte essenziale e non mezzo per conseguire facili vantaggi.

La nostra coscienza di rispettare l'amico, ma anche chi amico non è.

La nostra coscienza della tolleranza.

La nostra coscienza di non contestare

le opinioni altrui.

La nostra coscienza di osservare la libertà ed i diritti umani.

La nostra coscienza della solidarietà come riconoscimento della dignità dell'uomo.

La nostra coscienza dell'indispensabile concretezza che deve caratterizzare ogni nostro programma e progetto di servizio.

La nostra coscienza di Rotariani, la

La chiave che dobbiamo usare è nel credere nei valori che hanno civilizzato il Mondo

nostra onestà di Rotariani, la nostra lealtà di Rotariani, la nostra dedizione ai principi etici che c'impegniamo a rispettare al momento della nostra ammissione al Rotary.



Il PDG Gennaro Maria Cardinale durante il suo intervento a Reggio Emilia

Un esame di coscienza che tutti, indistintamente tutti, dovremmo fare.

Se ciò abbiamo fatto, sarà la nostra coscienza a dare la risposta.

L'augurio è che tale risposta sia chiara, trasparente come l'anima della nostra speranza di rinnovarci nel futuro.

Un futuro che ci perverrà dalla sag-

gezza di coloro che porranno al servizio del proprio tempo le energie promotrici di realtà capaci di riconoscere all'Uomo il rango della sua dignità e del suo valore.

Il Rotary ha questo scopo e dispone di queste energie.

Sta a noi alimentarle.

Ed ora concludo.

Ma prima vorrei rivolgere una preghiera a voi che state per iniziare il vostro servizio a livello rappresentativo. Una preghiera che rivolgo a voi a favore della grande Famiglia del Rotary.

Se credete nel Servire, impegnatevi a diffondere nei Club e nel territorio la pratica del servire,

Se credete nella Pace, promuovete la pace nella Comunità nazionale ed internazionale,

Se credete nell'Universalità del Rotary, promuovete il rispetto per tutte le culture del mondo ed applicatele nell'attuazione dell'azione rotariana.

Se credete nei Valori che hanno civilizzato il mondo, diffondeteli ovunque voi siate,

Se credete in tutto ciò ed in tutto quanto ci proviene dal nostro Rotary: sostenetelo a realizzare le sue grandi potenzialità, sviluppatelo con soci capaci di onorarlo, conservate al Rotary soci che nel Rotary credono al di sopra di se stessi.

E poiché è certo che credete in tutto ciò, voi crederete anche che "questa è la chiave", come ci disse il Presidente Cadman,

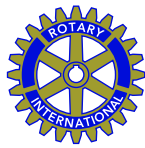
Questa è la chiave

per fare quanto ci viene chiesto di fare,

Questa è la chiave per essere coerenti con i nostri principi,

Questa è la chiave per tendere la mano all'Umanità nella ferma convinzione del nostro Servire.





Passato il calore dell'agosto, l'annata rotariana entra nel vivo proponendo tre momenti di incontro e di formazione che fanno parte della scansione annuale della vita distrettuale. Il primo è il SINS (Seminario di Istruzione Nuovi Soci) che è giunto alla sua terza edizione e si terrà il 27 settembre a Lucca nello splendido Auditorium San Romano, gli altri due in contemporanea a Firenze il prossimo 25 ottobre: l'IDIR (Istituto Di-



L'Auditorium San Romano di Lucca durante una assise rotariana

Nuovi soci a Lucca

Seminario SINS il 27 settembre

strettuale di Informazione Rotariana) e il SEFR (Seminario della Fondazione Rotary). Se l'appuntamento di Lucca si rivolge principalmente a coloro che sono nel Rotary da poco tempo, IDIR e SEFR rappresentano momenti chiave per tutti i rotariani, e non solo servono a fare il punto su cos'è il Rotary oggi, come si muove e dove volge il pensiero, ma - riguardo alla Fondazione - danno modo di rendersi conto di quanto nel Mondo si guardi al Rotary da parte di chi ha bisogno di aiuto e atten-

da anche dal Rotary una mano per guardare con maggiore fiducia al futuro suo e dei suoi figli.

Appuntamenti da non perdere, dunque. Anche se ancora sono molti i Rotariani che non hanno vissuto esperienze distrettuali di questo livello.

Mentre il programma di IDIR e SEFR al momento in cui la nostra rivista va in stampa non è ancora definito, già pronto è quello del SINS che sarà aperto - nell'Auditorium San Romano - alle ore 10 dal Governatore Pietro Terrosi

Vagnoli, cui faranno seguito i saluti dei Governatori 2009-2010, Mario Baraldi, 2010-2011, Vinicio Ferracci, e del presidente del R.C. Lucca, Alessandro Caturegli.

Faranno seguito le relazioni del Governatore Pietro Terrosi Vagnoli ("Rotary"), del PDG Sante Canducci ("Il Rotariano"), del Presidente della Commissione Etica e Cultura,

Giulio Zucchi ("Etica Rotariana") e del PDG Pietro Pasini ("L'Azione Umanitaria

del Rotary").

A fine mattinata sarà presentato dal PDG Roberto Giorgetti il Congresso Distrettuale che si terrà a maggio in Maremma (Principina Terra, Grosseto) e il Presidente della Commissione Congresso Internazionale, Arrigo Rispoli, presenterà la Convention di Birmingham che ci sarà a giugno.

Concluderanno i lavori Gianfranco Pachetti, Presidente del R.C. Montecarlo Piana di Lucca, e il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli.



Che cos'è il Rotary? E' la più antica e prestigiosa associazione di servizio che esista, oggi, al mondo. Nata nel 1905 a Chicago, il 23 febbraio, è presente con propri Club in oltre 170 Paesi, con oltre 1.200.000 soci distribuiti in 32.500 Club. Il motto del Rotary è "Servire al di sopra del proprio interesse". E ogni anno i Presidenti Internazionali propongono un motto per la loro annata. I motti danno la misura della carica umanitaria che è alla base del nostro sodalizio. Qual è la sua organizzazione territoriale?

Il centro dell'universo rotariano è il Club, perché il Rotary si fa nei Club e i Club sono suddivisi nel Mondo e aggregati in 530 Distretti. A capo di ogni Distretto c'è un Governatore. Il Rotary International è la associazione di tutti i Club che esistono negli oltre 530 Distretti. Il Rotary è ar-

Cos'è il Rotary?

rivato in Italia nel 1923, a Milano. Il secondo Club fu costituito a Trieste nel 1924, altri 11 Clubs vennero costituiti nell'anno successivo e nel 1925 nacque il Distretto Italiano, con 13 Clubs e 460 Rotariani.

Dal 1925 a oggi di strada ne abbiamo fatta molta. Oggi abbiamo in Italia 10 Distretti, con circa 750 Club e circa 42.000 Rotariani.

I Distretti vengono raggruppati, e questa è una ulteriore espressione amministrativa della suddivisione geografica del Rotary, in Zone. La Zona ha il solo scopo di esprimere un eletto per il Consiglio

Centrale del Rotary che è presieduto dal Presidente Internazionale ed è composto da 17 Directors. Siccome le Zone rotariane nel mondo sono 34, ciascuna di queste con una turnazione quadriennale esprime un Director che sta in carica due anni. Quindi ogni quattro anni ognuna delle 34 Zone esprime un proprio Director. Ebbene, la Zona 12 è quella che comprende i 10 Distretti italiani.

Tutti gli incarichi del Rotary International durano un anno, con eccezione dei Director (2 anni) e dei Presidenti della Fondazione Rotary (3 anni, che possono essere iterati). Tutte le materie di tipo amministrativo fanno capo a una Segreteria Generale e il Segretario Generale sta in carica 5 anni ed è rinnovabile. L'Ufficio di Zurigo si interessa di Europa ed Africa.

La consegna l'11 Ottobre a Pisa

Premio Galileo Galilei

Un americano studioso della filosofia italiana del Rinascimento, Michael J. Allen, e Giacomo Corna Pellegrini, un geografo italiano che si è dedicato ai grandi temi dello sviluppo del territorio, sono i vincitori del premio internazionale "Galileo Galilei" che da quasi mezzo secolo rappresenta il più importante contributo dei Rotary italiani alla cultura. Ogni anno, a partire dal 1962, quando nacque per una felice intuizione di Tristano Bolelli, il premio segnala l'opera di studiosi stranieri che hanno dedicato la loro esistenza alla diffusione della civiltà italiana e hanno fatto dell'Italia la loro seconda patria, quasi un "luogo dell'anima" dove collocare e custodire una vita di ricerche e approfondimenti.

Una formula originale e inedita quella del "Galilei", che ne ha fatto anche una straordinaria occasione per il mondo accademico italiano di misurarsi con quanto viene prodotto all'estero sulla nostra storia. La giuria, infatti, viene nominata dal magnifico rettore dell'Università di Pisa e include specialisti delle singole materie prese in esame provenienti da altri atenei italiani, chiamati ogni anno a mettere a fuoco l'opera di studiosi stranieri di area umanistica. Sono infatti prese in considerazione di volta in volta l'archeologia e l'etruscologia, la storia della letteratura, la storia della scienza, la storia della lingua, la storia, la storia dell'arte, la storia della musica, la storia del pensiero, la storia del diritto e la storia economica, sempre in ambito italiano. Poi, da tre anni, il consiglio d'amministrazione della "Fondazione Premio Galilei dei Rotary italiani", che garantisce continuità nel tempo dell'iniziativa ed è presieduto da Angelo Maria Petroni e composto dai governatori dei distretti italiani e dal presidente del Rotary club di Pisa, ha deciso di arricchire il premio istituendo anche un riconoscimento a uno scienziato italiano di fama mondiale. In

questo caso la scelta è affidata ad una giuria internazionale.

Al premio "Galilei", insomma non si concorre. La scelta dei vincitori è fatta in piena autonomia da commissioni di insigni studiosi italiani o stranieri e non viene considerata un'opera singola, ma tutta una vita dedicata alla ricerca e all'accrescimento del sapere. Questa caratteristica ha sempre messo il "Galilei" al riparo da

Il programma della giornata

Il Premio Galilei verrà consegnato quest'anno, a Pisa, sabato 11 ottobre. Il programma della giornata inizia alle 12 con il ricevimento in comune, a palazzo Gambacorti, dei vincitori e dei governatori dei distretti italiani del Rotary quindi alle 16,30, nell'Aula Magna della Sapienza avrà luogo la solenne consegna del premio. Sono previsti gli interventi del magnifico rettore dell'Università di Pisa Marco Pasquali, del sindaco di Pisa Marco Filippeschi, del presidente della Fondazione "Premio Galilei" Angelo Maria Petroni e del governatore del Distretto 2080, Alberto Cecchini, a nome di tutti gli altri governatori. I due vincitori terranno poi una prolusione parlando dei loro studi. La giornata si concluderà con la tradizionale cena di gala negli Arsenali Medicei dove sono previsti gli interventi del presidente del Rotary club di Pisa Arnaldo Stefanini, del governatore del Distretto 2070 Pietro Terrosi Vagnoli e del presidente della Fondazione Angelo Maria Petroni.

quei condizionamenti, spesso di natura editoriale, che influenzano gran parte degli analoghi premi così frequenti in Italia. Un premio libero, dunque, e prestigioso, che onora in primo luogo i Rotary italiani che ne sono i promotori. Basta infatti scorrere i nomi dei vincitori per trovarsi



di fronte a quanto di più autorevole nell'ultimo mezzo secolo è stato prodotto all'estero nell'ambito degli studi di italianistica.

La serie è aperta dal grande archeologo Axel Boethius e segue con nomi che fanno parte della storia della cultura di tutti i tempi, come André Pezard, traduttore della "Divina Commedia" in francese, Paul Kristeller, massimo studioso straniero della filosofia italiana del Rinascimento da Marsilio Ficino a Giovanbattista Vico, il glottologo Cecil Grayson, lo storico dell'arte John Pope-Hennessy, solo per citarne alcuni. Per la sezione scientifica istituita

tre anni fa e riservata agli scienziati italiani hanno ricevuto il premio "Galilei" il fisico Giorgio Parisi e l'immunologo Alberto Mantovani a conferma dell'assoluto valore delle scelte delle giurie.

Giuseppe Meucci



Ecco chi riceverà quest'anno il Premio Galilei Giacomo Corna Pellegrini

Nato a Pisogne (BS), il 31 Gennaio del 1931, ha vissuto in Valle Canonica fino ai cinque anni, quindi a Brescia fino ai 21, frequentando a Milano la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Cattolica, dove si è laureato a pieni voti nel 1952. Nello stesso anno si è diplomato in Studi Superiori Europei nell'Università di Nancy.

Ha proseguito gli studi di politica economica e territoriale, dedicandosi soprattutto ai problemi dello sviluppo nei Paesi arretrati e in alcune regioni italiane. Ha insegnato politica economica al Centro Studi e Formazione sindacale della CISL e alla Scuola di Servizio Sociale dell'UNSAAS, presso la Società Umanitaria di Milano.

Dopo una lunga parentesi per incarichi politici (è stato sindaco) e amministrativi, torna agli studi universitari nel 1966 come Assistente di Geografia Economica del Prof. Cesare Saibene all'Università Cattolica di Milano, e consegue la Libera Docenza in Geografia Economica nel 1971. Nel 1974 ha vinto il Concorso a cattedra di Geografia Politica ed Economica e ha insegnato un anno all'Università di Palermo. Nell'anno successivo è stato chiamato alla Università degli Studi di Milano, per l'insegnamento della Geografia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia,

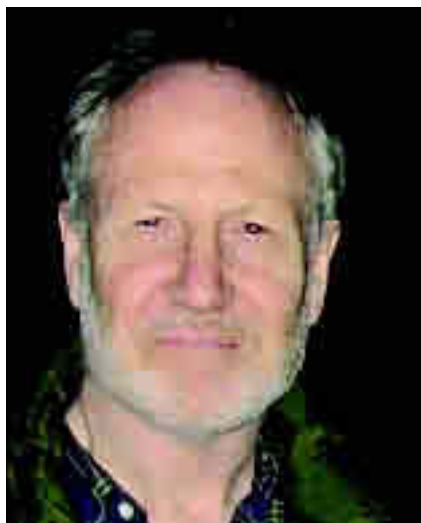
Facoltà di cui successivamente è stato Preside dal 1980 al 1983. Primo presidente dell'Associazione Geografi Italiani, ha organizzato per l'AGEI il Convegno La ricerca geografica in Italia 1960-1980 (Varese, 1980).

Ha tenuto corsi in varie Università americane, francesi e spagnole. E' membro della Academia Europaea di Londra, Socio d'Onore della Società Geografica Italiana e della Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, socio Ateneo di Brescia, è tra fondatori Associazione Ricerche Interdisciplinari e Psicologiche del Turismo (Milano). Ha dedicato alla

Il
geografo
italiano
Giacomo
Corna
Pellegrini
Spandre
sarà
premiato
l'11
Ottobre



ricerca scientifica e agli studenti l'impegno più importante della sua vita di geografo. Oltre a numerose recensioni e note, ha scritto o è stato curatore di una cinquantina di volumi e centinaia di articoli scientifici, affrontando temi di sviluppo economico, vita urbana, influenza dell'azione politica sul territorio, cultura e qualità della vita, soprattutto in relazione ad Asia Orientale, Australia, America Latina e Italia. Ha proposto nel nostro Paese, negli anni Settanta, le nuove tematiche di Geografia della Percezione e ha dato numerosi contributi alla Geografia Culturale.



Michael J. Allen ha svolto i suoi studi universitari in Inghilterra (Oxford) e negli Stati Uniti (University of Michigan), ove ha conseguito il Dottorato. Ha unito l'interesse per la letteratura inglese e per la filosofia italiana del Rinascimento, seguendo l'insegnamento di Paul Oskar Kristeller.

E' attualmente professore alla UCLA di Los Angeles, dove è stato più volte direttore del Centro di studi medievali e rinascimentali. E' stato anche direttore della "Rena-

issance Quarterly" ed è attualmente presidente della "Renaissance Society of America".

Ha avuto da gran tempo rapporti assai stretti con gli ambienti scientifici italiani. E' consigliere onorario dell'Istituto italiano di Studi sul Rinascimento

Michael J. Allen

Michael J. Allen
studioso della
Filosofia
Italiana
del Rinascimento
riceverà il
Premio Galileo
l'11 Ottobre
a Pisa

(Palazzo Strozzi) di Firenze.

Il suo contributo alla Storia della filosofia italiana consiste essenzialmente in un lungo studio del platonismo del Rinascimento, di cui sono attestazione un gran numero di opere.

Tra queste si segnalano soprattutto le seguenti monografie: *Marsilio Ficino: The Philebus Commentary* (1975), *The Platonism of Marsilio Ficino* (1984), *National Arithmetic: Marsilio Ficino's Commentary on the Fatal Number in Book VIII of Plato's 'Republic'*, *Synoptic Art: Marsilio Ficino on the History of Platonic Interpretation* (1998). Questo lungo impegno è culminato nella monumentale traduzione inglese, condotta insieme a J. Hankins, della *Teologia Platonica* di Marsilio Ficino.



Per il Premio Galilei, quest'anno, seguendo ancora una volta i criteri del merito e dell'alto profilo degli studi compiuti, sono stati individuati i nomi dello storico del pensiero italiano Michael J. Allen, attualmente docente all'università di Los Angeles, e quello di Giacomo Corna Pellegrini, autore di studi fondamentali di politica economica e territoriale,

che saranno festeggiati sabato 11 ottobre nel corso dell'intera giornata che vede convergere l'attenzione dell'intero mondo rotariano d'Italia su Pisa, sede storica del premio.

Gli studi di Michael J. Allen, che è stato allievo di Kristeller ed è presidente della Renaissance Society of America e consigliere onorario dell'istituto italiano di studi sul Rinascimento a Firenze, si sono orientati soprattutto sull'opera di Marsilio Ficino e sulla sua opera più importante, la Teologia platonica.

Per secoli gli studiosi europei hanno quasi sempre conosciuto Platone e i neoplatonici grazie alle traduzioni ed ai commenti di Marsilio Ficino al cui pensiero Allen ha dedicato opere fondamentali. Lo ha scelto una giuria presieduta da Angelo Maria Petroni e composta da Claudio Cesa, Michele Ciliberto, Gregorio Piaia, Cesare Vasoli e da Saverio Sani, quale segretario.

Giacomo Corna Pellegrini, primo presidente dell'Associazione Geografi

fluenza dell'azione politica sul territorio, cultura e qualità della vita, sia osservando e studiando la realtà italiana sia quella di alcuni paesi del Terzo Mondo. Viene ritenuto il fondatore della cosiddetta geografia della percezione e della geografia culturale.

La giuria internazionale che ha voluto segnalare l'opera era composta da Jean Pierre Lozato-

Giotart, Jean Louis Moretti, Pere Salva y Tomas, Lanfranco Senn.

Un appuntamento importante dunque quello in programma sabato 11 ottobre a Pisa e non soltanto per il grande valore culturale del premio che consiste in una statuetta che riproduce il monumento a Galilei collocato nel palazzo della Sapienza, ma anche perchè vede riuniti i governatori dei distretti italiani che si incontrano per parlare di Rotary e di cultura e per programmare l'attività futura della Fondazione di cui sono amministratori. Fra l'altro la consegna del premio

la si può considerare anche un significativo inizio delle celebrazioni galileiane che si svolgeranno per l'intero 2009 in Italia, ma soprattutto a Pisa, Firenze e Padova, in occasione del quarto centenario delle osservazioni compiute con il cannocchiale che permisero al grande scienziato pisano di confermare le teorie copernicane aprendo la strada alla moderna ricerca scientifica.

G.M.

Rotary e Cultura

Si impone in campo internazionale

Tutti i Governatori dei Distretti italiani saranno a Pisa l'11 ottobre per la Celebrazione

Italiani, ha insegnato a lungo a Milano, a Palermo e in alcune università straniere.

Nella sua opera Giacomo Corna Pellegrini ha affrontato temi di sviluppo economico, vita urbana, in-

Nel nome di Tristano Bolelli Un premio a due studenti

Nell'occasione saranno consegnati i premi "Nicoletta Quinto" e "Maria Cianci" consistenti in un sostegno economico destinato a due giovani stranieri che si trovano a Pisa per completare il loro ciclo di studi su singoli aspetti della civiltà italiana. Infine non mancherà neppure un significativo ricordo di Tristano Bolelli, fondatore del premio "Galilei" e rotariano illustre per la sua lunga militanza e per gli incarichi ricoperti, fino alla vicepresidenza internazionale. Saranno infatti ristampati alcuni scritti che Bolelli tradizionalmente inviava agli amici di mezzo mondo in occasione delle festività natalizie. Una piccola, preziosa antologia che rimarrà a testimonianza di una vita spesa per affermare i valori della cultura.

13



Il Columbus a Firenze

Cerimonia il 12 ottobre nel Salone dei Cinquecento

Come ogni anno, ininterrottamente dal 1982, si svolgerà il 12 ottobre 2008 a Firenze, nella monumentale cornice del Salone dei 500 in Palazzo Vecchio, la ventisettesima edizione del Premio Columbus, manifestazione organizzata dal R.C. Firenze Est e che ogni anno riunisce un folto pubblico di amici rotariani e non, attratti dal meritato prestigio che la manifestazione ha sempre espresso a causa della indiscussa statura delle personalità che vengono premiate.

Il Premio Columbus nasce nel 1948 ad iniziativa dell'Amministrazione comunale di Firenze allo scopo di celebrare, nella culla del Rinascimento, quel grande evento che ha rappresentato unanimemente il passaggio dal Medioevo all'Evo Moderno.

Nell'ambito di questa celebrazione, aperta a tutta la cittadinanza, veniva assegnato un premio - il Premio Columbus, appunto - a persone il cui contributo nel campo delle Scienze, dell'arte, della cultura in genere, era stato tale da meritarsi il plauso della Città.

Nel 1976 il Premio si interruppe e fu così che, per iniziativa di un illustre studioso e Presidente pro tempore del club, il Prof. Enzo Ferroni, nel 1982 il R.C. Firenze Est ha dato nuovo impulso alla manifestazione, con il costante sostegno dell'Amministrazione Comunale di Firenze, ed il Premio Columbus è ritornato ad essere un im-

portante appuntamento fisso della vita culturale della Città.

All'inizio di ogni annata rotariana viene insediata una Commissione apposita, della quale fanno parte personaggi illustri rappresentanti di quei settori della attività scientifica, artistica, letterarie e industriali nell'ambito delle quali vengono individuate le personalità ritenute più meritevoli del Premio. Attualmente ne fanno parte, fra gli altri, esponenti di indiscusso rilievo come la Prof. Cristina Acidini, la Prof. Antonia Ida Fontana, il Dott. Sergio Ceccuzzi, l'Avv. Antonio Gerdovich.

Il lavoro della Commissione ha sempre riscosso l'unanime consenso sia della cittadinanza che dei settori nei quali ogni anno vengono scelti i candidati al Premio; e ciò grazie alla levatura dei suoi componenti che hanno saputo talvolta indicare studiosi che sarebbero poi stati insigniti addirittura

del Premio Nobel (come è stato il caso di Rita Levi Montalcini, premiata nel 1985, o di Carlo Rubbia, premiato nel 1989).

Così il palmares del Premio Columbus, grazie al lavoro dei componenti della Commissione che negli anni si sono succeduti, può vantare nomi di assoluto prestigio nei vari settori che si possono esemplificare, senza alcuna pretesa di completezza, in Umberto Eco, Carlo Bo e Geno Pampaloni per le Lettere; in Eugenio Garin, Norberto Bobbio e Sergio Romano per la Cultura; in Riccardo Muti, Gae Aulenti, Carla Fracci e Zubin Mehta (all'epoca Direttore dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino) per l'Arte; in Gianni Letta e Sergio Zavoli per il Giornalismo; in Renato Dulbecco, Umberto Veronesi ed Edoardo Amaldi per la Medicina e le Scienze; in Luigi Orlando per l'Industria; in Gino Bartali e Valentina Vezzali per lo Sport.

La cerimonia si svolge, come detto, ogni anno nella splendida cornice del Salone dei 500 in Palazzo Vecchio il 12 ottobre con inizio alle ore 17 e l'accesso è libero.

Fabio Azzaroli



La storia in primo piano

Orazione colombiana sulla fondazione del porto di Livorno

Il 12 ottobre, nel Salone dei Cinquecento, dopo il saluto delle Autorità verrà tenuta l'Orazione Colombiana, appuntamento culturale che connota di alta levatura scientifica l'evento, e che vede ogni anno come relatori i più insigni studiosi ed ha come argomento non soltanto la figura di Cristoforo Colombo ma anche quella di altri grandi navigatori come Giovanni da Verrazzano, Amerigo Vespucci, Giovanni da Empoli, o grandi scienziati come Paolo Toscanelli Dal Pozzo



(matematico e geografo il quale, fra l'altro, insegnò la geometria a Filippo Brunelleschi). L'argomento di quest'anno, che verrà illustrato dal Chiarissimo Prof. Giovanni Cipriani, Storico nell'Uni-

versità di Firenze, ha come titolo "La Firenze armatrice e la fondazione del porto di Livorno". Immediatamente dopo avrà luogo la consegna dei riconoscimenti. Va ricordato fra l'altro che il Premio

Columbus gode del patrocinio del Comune di Firenze e, da quest'anno, anche di quello del Consolato degli Stati Uniti d'America, nonché della collaborazione del Consiglio Regionale della Toscana. Il Rotary Club Firenze Est attende dunque tutti gli amici Rotariani e non, del Distretto 2070 e di tutta Italia, che vorranno onorarlo con la loro presenza, orgoglioso del peso e del significato della manifestazione, che validamente affianca l'importantissima manifestazione,

sempre interna la nostro Distretto, rappresentata dal Premio Galilei organizzato dal Rotary Club di Pisa e che quest'anno si terrà l'11 ottobre 2008, cioè il giorno prima del Premio Columbus.

15

I PREMIATI

Per l'edizione del 2008 verranno premiati l'Istituto Europeo di Oncologia per la Medicina e le Scienze, la Ferragamo S.p.A. per l'Industria, ed Oriana Fallaci (alla memoria) per il Giornalismo.

L'Istituto Europeo di Oncologia, nato nel 1994 da un'idea di Umberto Veronesi, attualmente Presieduto dal Dott. Carlo Buora e del quale il Prof. Veronesi è Direttore Scientifico, è una realtà medico scientifica all'avanguardia nel suo settore: basti pensare che è uno dei pochi presidi scientifici al mondo che applica la tecnologia dei radioisotopi non solo alla attività diagnostica ma anche a quella terapeutica allo scopo di realizzare l'intervento farmacologico laddove la chirurgia risulta inapplicabile.



La giornalista Oriana Fallaci avrà il Columbus alla Memoria

Tre prestigiosi riconoscimenti

La Ferragamo S.p.A. è sicuramente una delle più brillanti espressioni dell'Industria fiorentina presente anche nell'economia e nella realtà d'oltreroceano, vero simbolo del made in Italy e di quel genio artistico ed economico che ha costituito l'ossatura portante del Rinascimento iniziato

con la scoperta di Colombo. Oriana Fallaci rappresenta un nome del Giornalismo che non ha bisogno di presentazioni o di spiegazioni, ed anch'essa impersona un trait d'union concreto tra Italia ed America non solo per i suoi trascorsi di vita ma soprattutto per la profonda conoscenza della cultura e della quotidianità americane trasfuse nelle sue molteplici opere letterarie; il premio - alla memoria - verrà ritirato dal Presidente del Consiglio Regionale della Toscana On. Riccardo Nencini. Si può aggiungere soltanto che il 15 novembre 2008, a Ravenna, Bruno Vespa consegnerà il Premio Guidarello alla memoria ad Oriana Fallaci.

Alfabetizzazione

Problema che non è legato solo all'immigrazione

di Giuseppe Bellandi

Presidente della Commissione Alfabetizzazione

L'Alfabetizzazione è un tema non solo ricorrente nei progetti e nelle azioni del Rotary International e del Nostro Distretto 2070, ma anche strategico per i suoi riflessi di più lunga durata sia economici che sociali relativi all'impatto che può avere sulla coesione sociale, sulla sicurezza e sul benessere collettivo, individuale ma anche della qualità dell'ambiente territoriale di riferimento.

Basta guardarsi intorno per divenire consapevoli che si tratta di un problema di non facile soluzione che investe anzitutto gli immigrati che giungono nel nostro Paese, in quanto carenti sul piano sia della conoscenza di un mestiere o di una professione che delle norme in tema di diritti e doveri delle persone (ma anche degli usi e dei costumi della località in cui decidono di fermarsi e risiedere), cui si aggiunge, aggravandoli, anche la non padronanza della lingua italiana.

Il fenomeno immigrazione (specie degli extracomunitari) è infatti in Italia e nel nostro Distretto consistente ed in crescita per le necessità delle aziende e delle famiglie; basti pensare a due dati significativi e cioè: la popolazione immigrata in Italia è arrivata a superare i 3,5 milioni di unità; il rapporto tra stranieri soggiornanti e nuovi lavoratori richiesti dall'estero nel 2005 è stato inoltre per la Regione Emilia Romagna pari ad 1 su 14 e per la Toscana di 1 su 15.

Nei nostri attuali sistemi economici però altre categorie di persone (quali i portatori di handicap, gli anziani soli e talvolta i nostri stessi giovani), richiederebbero attività legate alla Alfabetizzazione per non essere a vario titolo emarginati dal mercato del lavoro o dalla vita sociale e per non



essere considerati non "un qualcuno" ma "un qualche cosa", cioè "particelle di materia" e "cittadini anonimi" delle nostre città e paesi.

L'analfabetismo sia primario che di ritorno (laddove le persone non abbiano avuto, per anni, la possibilità o l'opportunità di esercitare i rudimenti acquisiti in fanciullezza) è insomma una piaga non solo cronica ma soprattutto altrettanto penalizzante di una invalidità fisica, poichè costituisce una barriera, spesso insormontabile, alla individuazione e allo sviluppo di punti di riferimento spirituali e di valori interiori e toglie irrimediabilmente, a chi ne è colpito, la possibilità di tante espressioni che connotano la dignità.

Molte le iniziative possibili

Le iniziative che si possono progettare sono tante e le più svariate, a partire dai progetti APIM riferiti alla literacy, che rappresentano un'ottima via per chi non ha riferimenti attendibili in certi Paesi, per arrivare a progetti più impegnativi, che, concordati con un Club del Paese beneficiario, possano trovare il supporto di una Sovvenzione Paritaria della nostra Fondazione.

Senza contare che per la cosiddetta alfabetizzazione professionale di base si può pensare anche alla realizzazione di semplici laboratori di sartoria, di falegnameria, di panificazione, che vedono la fornitura di utensili ed attrezzature, e la formazione degli interessati da parte di volontari rotariani in loco; oppure ad interventi diretti, quali ad esempio, costruire una nuova scuola, o restaurarne una fatiscente; oppure inviare attrezzature didattiche (esempio banchi di scuola), oppure libri nella lingua del Paese, magari con l'aiuto dei Club contatto europei.

In proposito, segnaliamo la disponibilità della Scuola di Adwa (con sede nel Tigra in Etiopia) e della sua direttrice Suor Laura Giroto che è interessata a realizzare con l'aiuto di qualche nostro Club (fornendo le traduttrici etiopi) dei manuali di addestramento al lavoro (in italiano e in etiopico) relativi ai mestieri di assistente parrucchiere/a; operai/ie tessili e tipografi e che abbisogna anche di nuovi macchinari di stampa.

Anche scegliendo una sola di queste possibili linee di azione, si può concretamente contribuire non solo a liberare molte persone dal bisogno ma anche a rafforzare negli altri la nostra visione del binomio umanità/ fraternità, intese come Rispetto, Tolleranza vissute nella vera ottica rotariana che è quella di restituire la dignità a queste persone, aiutandole ad evadere dalla emarginazione e dalla sopravvivenza e ad avviarsi lungo il cammino di una esistenza più degna.



Ci sembra interessante indicare alcuni possibili suggerimenti e linee di azione (come farlo) per realizzare progetti di alfabetizzazione che, anche per le esperienze pregresse, sono realizzabili nell'orizzonte dell'anno rotariano ed a basso costo e cioè:

1) progettare (magari con l'aiuto dei giovani del proprio Rotaract) e/o diffondere agli interessati un manuale di pre-addestramento ad un lavoro manuale tra quelli più carenti e tipici nel territorio del Club;

In ogni realtà territoriale vi sono senz'altro molti lavori manuali (sia in campo produttivo che dei servizi o della cura delle persone anziane o disabili) che presentano croniche carenze di manodopera disponibile. Si pensi ad esempio ai mestieri di operaio (collegati

ai vari settori produttivi presenti nel territorio del club), ma anche del manovale (nel settore edile) o del pizzaiolo, del parrucchiere e del tipografo (nei settori del commercio e dei servizi) e così via. 2) Promuovere (personalizzandoli) uno dei tre Manuali di avviamento al lavoro già realizzati dal nostro Distretto e relativi ai mestieri di assistente familiare (badante), falegname e floricoltore, visionabili e scaricabili dal sito Distrettuale.

Tale promozione è opportuno farla in collaborazione con il proprio Comune (assessorato alle attività sociali) e/o con le associazioni di categoria e di utilità sociale. Si tratta in effetti di manuali di pre-addestramento al lavoro (visionabili e scaricabili dal sito del distretto) in formato tascabile, multilingue (italiano,



Alcune proposte

Ecco un'altra serie di proposte consigliate (il cosa fare) ai Club intenzionati a realizzare azioni di Alfabetizzazione, e su cui la Commissione può fornire un supporto metodologico e cioè:

- a) far apprendere agli immigrati i rudimenti di un mestiere manuale ad alto fabbisogno, favorendone l'integrazione e allontanandoli dal rischio di cadere nel circuito dell'illegalità;
- b) favorire e migliorare concretamente la qualità della vita lavorativa e personale dei portatori di handicap ed in particolare dei non vedenti (o ipovedenti);
- c) far comprendere più compiutamente ai giovani (ma anche noi rotariani) l'esatta sfida e portata di alcune tematiche cruciali del nostro tempo legate alle dinamiche sociali, ambientali e all'uso delle risorse naturali e di quelle frutto dell'innovazione tecnologica, nonché per le implicazioni sulla qualità della vita e sulla collaborazione tra paesi ed la pace tra popoli e nazioni, ed al contempo essere consapevoli dell'importanza di contribuire, ognuno di noi, con pensieri, gesti e azioni quotidiane, a realizzare un'ecologia della persona umana.

inglese, francese, russo, arabo) ed "a fumetti" (per un più facile autoapprendimento, uso e consultazione), in quanto dotati di foto e vignette esemplificative delle attività e delle tecnologie coinvolte, con simulazione della fraseologia necessaria per esplicitare tali attività.

3) Realizzare uno o più audiolibri per i non vedenti (e/o per gli anziani ipovedenti) partendo da un libro già pubblicato (di storia, narrativa, di poesia, ecc.) di autore/editore locale o comunque collegato al territorio, per migliorare la loro conoscenza dei talenti e delle bellezze e qualità del territorio ma anche per elevare il loro livello culturale, la qualità di vita e di svago e assicurare, nel caso di pubblicazioni più tecniche o specialistiche, anche la loro crescita professionale.

Al centro del Progetto "Segnaletica per il lavoro: Persone e Mestieri" c'è anche l'ambizione di:

a) elaborare (e mettere a disposizione di tutti tramite il Sito del Distretto) una lista di testi, articolata per argomenti, per una alfabetizzazione dei giovani (ma anche di noi rotariani) su temi economico-sociali e ambientali di cui si sente spesso la necessità di capirne il senso più profondo diradando i

dubbi e le ambiguità e potendo farne un'idea più ponderata e meditata.

b) Svolgere un Seminario/convegno sulle barriere culturali, che impediscano al "diversamente abile" di vivere con dignità la sua vita e/o di entrare nel mondo del lavoro.

c) Aiutare i Club a realizzare in loco un Corso di alfabetizzazione (per un max di 30/40 persone) serali, gratuiti, per

immigrati che abitano nel territorio del Club, tenuti da rotariani o familiari di rotariani e rotaractiani, sulla cultura, le nostre leggi, i nostri usi, regole (a partire dalla Costituzione per arrivare al come ci si comporta in un condominio, o con gli altri) e modi di vivere e che indirettamente aiuterebbero anche a perfezionare la loro conoscenza della lingua italiana.

Come? I "docenti" volontari potrebbero offrire un'ora la settimana per illustrare con parole semplici ed essenziali un tema di loro competenza o conoscenza. Per la sede si può pensare ad utilizzare locali di qualche pubblica amministrazione o parrocchia, che peraltro potrebbe collaborare sia a contattare gli extracomunitari presenti nelle nostre città che a raccogliere le adesioni.

17

“Marina dei Miracoli” Fa vivere in Angola l’ospedale di Ciulo

Il R.C. Carrara e Massa ha dedicato una delle sue conviviali di luglio alla dottoressa Marina Trivelli, alla quale il settimanale Famiglia Cristiana ha dedicato recentemente la copertina, definendola "Marina dei Miracoli". La dottoressa Marina Trivelli, originaria della provincia di Massa Carrara, ha 38 anni, è laureata in medicina e lavora da 8 anni come volontaria presso strutture sanitarie in India, nelle Filippine, in Cameroon e da 5 anni in Angola con l'organismo associato Medici con l' Africa - CUAMM.

Grazie al suo impegno in Angola, nella provincia di Kumene, presso l'ospedale di Ciulo di cui è direttrice sanitaria è stata insignita nel 2007, in occasione della giornata mondiale del volontariato, del Premio internazionale del Volontariato conferitole dal FOCSIV (organizzazione internazionale del volontariato che rappresenta 61 organizzazioni). Nella motivazione del prestigioso riconoscimento si spiega che "Marina, arrivata cinque

anni fa in un Paese ancora in guerra ma che con forza ed entusiasmo in ogni oscurità ha visto riaccendersi la speranza, si è impegnata per lo sviluppo e il cambiamento di una realtà in cui l'AIDS è tra le principali cause di morte. La dottoressa Trivelli ha realizzato i valori scout a lei cari in partenza, spiritualità, umiltà e fraternità con un nuovo stile di vita che ha assunto il volto dell'impegno per la giustizia a fianco dei

malati più poveri e lontani". Nel corso della serata è stato anche proiettato un documentario, preparato dalla RAI, sulle attività della dottoressa Trivelli presso l'ospedale di Ciulo. Dopo il filmato la dottoressa Trivelli, nel prendere la parola, ha evidenziato come l'attività del suo staff, composto sia da medici e tecnici italiani che angolesi ma anche da personale paramedico locale, che ha ringraziato per l'insostituibile aiuto, non

si limita ad attività sanitarie ma copre anche attività formative per il personale del posto, attività formative che riguardano sia professionalità di carattere medico (primo soccorso, ostetricia, infermieristico etc) ma anche professionalità tecniche (carpentieri, idraulici etc) in modo da permettere un giorno alla popolazione locale di essere autosufficiente nella gestione dell'ospedale. Il R.C. Carrara e Massa ha quindi deciso di devolvere un contributo per un progetto da sviluppare con l'aiuto della stessa dottoressa Trivelli.

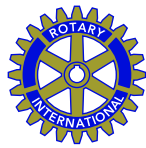


Il R.C. Bologna Ovest ha deciso di accreditare una somma per l'acquisto di indumenti e viveri per i piccoli ospiti de Le Creche che, sotto l'amorevole cura di suor Sophie, raccoglie i bambini abbandonati di Betlemme. Per rendere più consistente l'accredito è stato anche organizzato un concerto bandistico che si terrà il 3 ottobre alle 20,30 al Teatro Consorziale di Budrio. Costo del biglietto: 30 euro. Chi volesse partecipare può rivolgersi alla segreteria del Club. Non solo, ma è anche stato deciso di ospitare in Italia in vacanza uno dei bambini dell'orfanotrofo.

Il Premio Testimonianza a Giuliana Paolieri

Con sorpresa della stessa premiata, Giuliana Paolieri, convocata dall'interclub con il suo Rotary Club Firenze Bisenzio, il premio "Testimonianza 2008" assegnato dal R.C. Firenze Est è stato consegnato a una donna che - colpita da una grande disgrazia, la perdita del figlio diciottenne Jonathan - ha voluto, sin dal funerale del figlio, destinare ogni offerta allo Sri Lanka per finanziare la costruzione di una casa ad una signora di quel Paese, abbandonata dal marito e madre di due bambini in età scolare e con madre e sorella a carico. Parallelamente procedeva alla ristrutturazione di un pozzo a cielo aperto gravemente danneggiato dallo tsunami del 2004. Giuliana, in seguito, ha continuato a raccogliere fondi per organizzare una scuola a Galle in Sri

Lanka dove insegnare (gratuitamente) ai bambini del luogo l'uso dei computer e la lingua inglese. Nella scelta di queste azioni ha avuto grande importanza che Jonathan avesse imparato sin dalla giovanissima età (sei anni) sia l'uso dei computer sia la lingua inglese. Giuliana ha voluto così continuare l'opera educativa con altri bimbi che non sono suoi figli e che non hanno avuto le possibilità di suo figlio. In questa raccolta fondi Giuliana è stata aiutata dal Club Wellington di Londra e dal Firenze Bisenzio. Giuliana. E infine, si sta prodigando con il Rotary Club locale (Galle), per ricevere tutte le informazioni per poter proseguire nel service, dare ufficialità e visibilità al suo progetto e al Rotary, coordinarsi con il ministero dell'istruzione di quel Paese.



Suor Sabine mentre illustra il progetto e a destra il coro gospel Joyful Voices Gospel Choir



Stelle d'Africa

Empoli adotta 53 bambini

Il Rotary International nel corso dell'annata associativa 2008-2009 ha come tema mondiale la riduzione della mortalità infantile e l'alfabetizzazione. In questo senso, giovedì 17 luglio, nella prestigiosa cornice di 'Villa Dianella Fucini' il Club empolese ha realizzato la prima importante iniziativa dell'anno, finalizzata al sostegno a distanza dei bambini della città di Leo, nel Burkina Faso. 250 ospiti, fra i quali numerose autorità rotariane e cittadine, hanno partecipato alla serata, animata dal coro gospel Joyful Voices Gospel Choir, nel corso della

quale il Presidente Cioni ha illustrato il progetto "Le Stelle dell'Africa", realizzato in collaborazione con il 'Movimento Shalom'. Tale Movimento, fondato e diretto da Monsignor Andrea Cristiani, è un'associazione Onlus che opera in molti paesi del Terzo Mondo, fra i quali il Burkina Faso, dove sta per aprire una scuola elementare gestita dalle Suore dell'Immacolata Concezione. Il Rotary empolese ha pro-

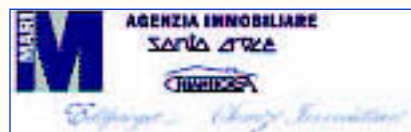
mosso quest'ultima iniziativa informando, nel corso della serata, con la proiezione di un filmato girato dalle 'Iene' di Italia 1, i propri Soci e i loro amici sulle difficoltà di vita dei bambini del Burkina, e sollecitandoli altresì a sostenere a distanza almeno un bambino. I toccanti interventi di Monsignor Cristiani e di suor Sabine, che è coordinatrice nazionale del Burkina per le adozioni a distanza, seguiti in rispettoso e solidale silenzio, hanno spinto i presenti alla serata ad adottare, seduta stante, ben 53 bambini.

Camp per 10 giovani

Nel quadro delle iniziative finalizzate alla promozione della pace nel mondo e alla comprensione fra i popoli anche attraverso il contatto diretto e personale con culture diverse, si è svolto a Firenze e in Maremma un Camp, a cura dei Club di Grosseto, Orbetello-Costa d'Argento e Firenze Sud, che ha visto la partecipazione di 10 giovani di ambo i sessi in età fra 16 e 18 anni, giunti da Austria, Estonia, Finlandia, Olanda, Spagna, Nuova Zelanda, Francia e Turchia. Apprezzato coordinatore, in Maremma, il Rotariano Pasquale Sposato che si è avvalso dell'aiuto apprezzatissimo di Rotariani e Rotaractiani.



50123 Firenze - V.le Matteotti, 66 Tel. 055 5000559/580338 Fax 055 574820 E-mail: info@edilproget.eu
 50023 Impruneta (FI) - p. Buondelmonti, 13 - Tel. 055 2312330 Fax 055 2011211 E-mail: info@chianticasa.eu



Complesso immobiliare inserito nel cuore del Chianti posto in posizione dominante tra Greve e Firenze. Il complesso è nato per un'attività di "casa vacanze" ed è composto da 24 appartamenti di 45-50 mq. ca. ciascuno con ingresso indipendente e giardino privato, parcheggio scoperto. La superficie totale fuori terra è di circa 1500 mq. oltre 200 mq. di cantine. E' prevista la realizzazione di una piscina. E' possibile anche la vendita frazionata con unità immobiliari terratetto da mq.130.



Un pozzo per 500 persone

Realizzato a Kalle in Mali dal R.C. Cascina

Il gemellaggio siglato a Cascina cinque anni fa fra il R.C. Cascina ed il R.C. Chambéry Dent du Chat (Francia) è stato suggellato da un progetto internazionale che i due Club hanno realizzato congiuntamente in Mali, in aiuto degli abitanti del villaggio di Kalle. Il finanziamento, sostenuto dal Club cascinese, dal gemello francese e dalla Fondazione Rotary, ha consentito la costruzione di un pozzo che assicura acqua potabile a cinquecento persone. I lavori si sono protratti per alcuni anni a causa delle numerose difficoltà incontrate, ma infine l'obiettivo è stato raggiunto. Per celebrare insieme la realizzazione del progetto, un folto gruppo di Soci del Club



Cascina, accompagnati da familiari, si è recato recentemente a Aix les Bains, una ridente località termale della Savoia vicino a Chambéry, dove è stato accolto con squisita ospitalità dai

colleghi francesi. Durante i discorsi ufficiali il presidente del Rotary Club Cascina, Generale Luciano Francini, ha ringraziato per la fraterna accoglienza ricevuta e posto in risalto il forte vincolo di amicizia che lega i due Club, e il Presidente del RC Chambéry, Livio Elia, ha sottolineato in particolare l'alto valore sociale dell'opera realizzata insieme. Vi è stata quindi la presentazione del Progetto da parte di una Socia francese che ha seguito in Mali la realizzazione dell'infrastruttura. Infine la cena, con l'immane scambio di doni, ed un brindisi alla grande Famiglia Rotariana. Il Club di Chambéry restituirà la visita nel prossimo anno.



20

Un acquedotto per Chita (Tanzania)

Tutto nacque due anni or sono, quando conobbi Don Mario, parroco della parrocchia di S. Antonio di Savena in Bologna. Questo parroco è stato missionario in Tanzania e tuttora vi si reca accompagnando giovani volontari per aiutare le popolazioni locali.

Mi segnalò che le suore di Santa Clelia delle Budrie (Bologna) avevano quasi ultimato un asilo nel villaggio di Chita (12mila abitanti) in Tanzania, e che il villaggio è privo di acqua e di luce elettrica. Con pochi mezzi e molta buona volontà le suore sono riuscite a creare sui monti un piccolo bacino e a far arrivare l'acqua potabile con una condotta fino alla locale parrocchia.

Successivamente mi fu presentato Agapiti Ndorobo, il Vescovo di Mahenge, da cui dipende la parrocchia di Chita, in visita a Bologna. Con lui, assieme al Presidente del mio R.C. Bologna Ovest, Innocenzo Malagola, e ai Soci Lionello Gandolfi ed Emmanuele Di Dio, avemmo un lungo colloquio. Il Vescovo ci illustrò il progetto di un acquedotto per la

distribuzione dell'acqua potabile in tutto il villaggio, redatto da un ingegnere locale, Matthew Matimbwi. Inoltre, ci indicò il R.C. Morogoro Central, di cui era Presidente Chavesa Kapungu, e il Parroco di Chita, Don Aristide Iuwanda, quali referenti per ogni necessità. Il progetto ci piacque e siccome era suddiviso in lotti distinti con relativi preventivi dettagliati, decidemmo che il nostro Club si impegnasse direttamente nella costruzione del serbatoio da collegare alla condotta esistente, con una spesa di 13.500 euro, e che promuovesse un Matching Grant con la Rotary Foundation per la costruzione della rete di distribuzione dal serbatoio a tutto il villaggio, per una spesa di circa 50.000 dollari americani. Abbiamo avuto la



Bambini nell'asilo di Chita assieme alle suore

fortuna che il progetto piacesse a molti Club, che hanno promesso ciascuno un contributo, consentendo così di inoltrare la domanda di Matching Grant.

I Club sponsor di questa iniziativa sono Quebec (Canada), Nanterre (Francia), Morogoro Central (Tanzania), Bologna, Bologna Carducci, Bologna Valle dell'Idice, Bologna Sud, Bologna Valle del Savena, Bologna Est e il nostro Bologna Ovest. Il progetto è piaciuto anche alla Rotary Foundation, che l'ha approvato.

Non appena ci verrà fornita la somma complessiva, comprendente anche il contributo Rotary Foundation (mezzo dollaro per ogni dollaro versato dagli sponsor), i lavori potranno cominciare.

Antonio Rossi

FDU.com

creativity
strategies

neue weltanschauung

customer satisfaction

I've a dream



www.fdp4u.com - fdp@fdp4u.com - Tel. 055 0516498 Tel. 055 0516499 Fax 055 0518732

outside



Bambini Thailandesi ringraziano per un APIM che ha donato loro una biblioteca



**COMMISSIONE
A.P.I.M.
DISTRETTO 2070**

Questa la Commissione APIM nell'annata rotariana 2008-2009:

- Bruno Pelloni**,
Presidente (R.C. Lugo)
Umberto Canovaro
(R.C. Piombino)
Andrea Cappelli
(R.C. Comacchio-Migliarino-Codigoro)
Massimiliano Tacchi
(R.C. Pistoia - Montecatini Terme "Marino Marini")
Stefano Zanardi
(R.C. Modena)

Progetti per il Terzo Mondo

Il vantaggio dell'APIM: rapidità nell'esecuzione

A.P.I.M. è un acronimo che sta per Azione Progetti di Interesse Mondiale. In inglese, forse suona meglio: W.C.S., World Community Services (Servizi per la Comunità del Mondo). In sostanza, si tratta di progetti umanitari che vengono fatti a favore soprattutto della popolazione del III Mondo, anche se non in esclusiva. Infatti, anche in Stati la cui popolazione non verserà in particolare necessità, come ad esempio gli Stati Uniti, oppure nella nostra Italia, si potrebbero sponsorizzare progetti di questa natura.

L'importante è la compartecipazione di due (o più) Club che in maniera "frontaliera" dialogano e collaborano per realizzare un progetto.

Vediamo adesso le parti in causa.

Il club che propone di fare un A.P.I.M. (per esemplificare: il club del III mondo) si definisce "sponsor", nel senso che è il promotore dell'iniziativa, che è rivolta a tutti i Rotary club del Globo e che, quindi non sa, nella fase iniziale quali e quanti club potranno rispondere.

Esso, per natura stessa dello strumento, deve stanziare una cifra minima iniziale, di natura variabile, quale contributo al progetto e per garantirne la corretta esecuzione.

Invece il club che aderisce all'iniziativa si chiama "donor", cioè donatore ed è il club che decide di inviare le risorse per la sua realizzazione.

Donatore può essere sia un singolo club

che un raggruppamento formato da più sodalizi, oppure un'intera "Area Rotariana" territoriale.

Questi termini, che sembrano ovvi, servono comunque per riempire la modulistica in maniera univoca e corretta.

I progetti vengono gestiti nell'ambito del Rotary International, e a differenza dei Matching Grants non danno diritto ad alcun moltiplicatore delle risorse stanziate da ciascun donatore.

Hanno però come vantaggio la rapidità di esecuzione (pochi mesi fra il momento della spedizione del bonifico e l'arrivo delle risorse a destinazione), la saldezza ed il monitoraggio continuo della relazione instaurata fra i due soggetti, sponsor e donor, la variabilità ponderale delle cifre in campo, per le quali è possibile realizzare un progetto anche con poche centinaia di dollari (rotariani), l'assenza pressochè totale di partico-

lari forme burocratiche di natura progettuale e/o istituzionale, che non siano quelle eventualmente volute in aggiunta al remittance form dai "contraenti".

I progetti sponsorizzati, possono variare su tutta una vasta gamma di bisogni, che spaziano dal reperimento delle risorse idriche alla lotta per l'alfabetizzazione, dall'assistenza ai ciechi e ai malati ai programmi di alimentazione, ecc.ecc.

Una cosa comunque essenziale, che ancora non tutti hanno chiara: lo strumento degli A.P.I.M. deve prevedere in via prioritaria un progetto che, dopo il periodo dell'istruzione e dell'approvazione da parte dell'apposita commissione insediata ad Evanston, sede generale del Rotary International, deve trovarsi inserito in un data - base preconstituito, che esce aggiornato due volte all'anno (gennaio ed agosto).

Insomma, le ragioni per i club del nostro Distretto per realizzare almeno un A.P.I.M. all'anno ci sono tutte, e la commissione A.P.I.M. del Distretto 2070 è a disposizione per ogni e qualunque chiarimento, e soprattutto per visitare i club dove spiegare de visu anche ai singoli soci l'importanza di fare progetti di questa natura.



L'elenco è su Internet

Come fare per partecipare a un progetto APIM

Per chi vuole essere donatore in un progetto A.P.I.M., la prima cosa da fare è quella di consultare il data - base (in lingua inglese), scaricabile dal sito del Rotary International.

In alternativa, si possono prendere contatti con i singoli componenti della commissione distrettuale, che si sono già preventivamente divisi le singole Aree territoriali del Distretto 2070 e forniscono assistenza in tutte le fasi della realizzazione del progetto, compresa la visita ai singoli club per spiegare questa grande opportunità che i clubs hanno di portare un raggio di sole fra le popolazioni più bisognose del mondo.

Individuato il progetto, ovviamente non si può ancora essere sicuri di realizzarlo, se prima non si avvia il contatto con il referente rotariano del club sponsor, rilevabile dal data - base stes-



Filtri per depurare l'acqua in una scuola dell'Ucraina

so. Cosa questa, che possono fare anche i singoli commissari, che sicuramente hanno oramai, sulla base dell'esperienza acquisita, elenchi di sponsor che sono in grado di rispondere con celerità all'offerta. Stabilito un robusto contatto e presi gli opportuni accordi, si invia il modulo chiamato remittance - form (anch'esso scaricabile dall'apposito sito INTERNET) al Rotary

International di Zurigo, opportunamente compilato, con gli estremi del bonifico o dell'assegno bancario inviato. Dopo alcuni mesi, durante i quali viene espletata un'istruttoria dalle strutture internazionali del Rotary, la Presidenza della Commissione del Distretto viene avvisata dell'avvenuto versamento presso il club ricevente, che ovviamente avvisa il donatore, e a questo punto il progetto si può definire formalmente concluso.

Nessuna difficoltà, quindi, e soprattutto pochissima burocrazia: l'importante è partire bene, stabilendo entro la fine dell'anno solare il progetto prescelto e fissando il contatto con il referente frontaliere. Si consiglia comunque, di avere sempre un contatto preliminare con i membri della commissione distrettuale, i cui recapiti sono rintracciabili nell'Annuario distrettuale.

23

Club Distretto 2070		AFM#	Paese	Importo US \$	Settore	Stato del progetto
1	Castello Jonelli - Collina Piazzi e Lurmeti	440 5271	Filippine	775	Alimentazione	Completato
2	Castello Jonelli - Collina Piazzi e Lurmeti	440 5280	Ucraina	700	Acqua	Completato
3	Castello Jonelli - Collina Piazzi e Lurmeti	440 5271	Filippine	775	Alimentazione	Completato
4	Filippine	440 5280	Ucraina	700	Acqua	Completato
5	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
6	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
7	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
8	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
9	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
10	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
11	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
12	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
13	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
14	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
15	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
16	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
17	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
18	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
19	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
20	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	3.000	Acqua	Completato
Totale				20.000		
21	Area Territoriale Occidentale (Italia)	440 5280	Filippine	20.000	Acqua	Completato



Ad ogni fine anno rotariano (di solito in giugno) il Rotary International organizza un grande congresso mondiale il cui obiettivo è "stimolare, ispirare e informare tutti i rotariani su scala mondiale". E' la Convention Internazionale che quest'anno si terrà a Birmingham dal 21 al 24 giugno. Solitamente a questa grande assise partecipano dai 20 ai

35mila rotariani e la presenza del Distretto 2070 (Emilia Romagna, Repubblica di San Marino e Toscana) è stata massiccia nell'ultima edizione, a Los Angeles. Sarebbe opportuno che ogni rotariano partecipasse almeno una volta a una convention internazionale e l'averla quest'anno in Europa può invitare a farlo.



Il Castello di Warwick dove si svolgerà la cena di domenica 21 giugno

Appuntamento a Birmingham

24

Manca quasi un anno alla Convention Internazionale di Birmingham (sarà la n.100) che si terrà dal 21 al 24 giugno 2009, ma già è stato predisposto un programma preliminare di massima. **Sabato 20 giugno.** Dopo la funzione i rotariani, in "parata" si recheranno alla Casa dell'Amicizia per la apertura ufficiale. Interverranno il Sindaco di Birmingham e il Presidente del R.I., D.K.Lee. Quindi serata al Cannon Hill Park, con fuochi di artificio ed esibizione della Birmingham Symphony Orchestra.

Domenica 21 giugno. Prima Sessione Plenaria: "Opening Cerimony", con il benvenuto del Presidente Internazionale D.K. Lee e la esibizione di gruppi coreani e del London's West End. Serata al Warwick Castle, che è uno dei castelli medievali meglio conservati al mondo. Cena e visita al castello.

Lunedì 22 giugno. Seconda Sessione Plenaria e Serata dell'Amicizia, ospiti di rotariani e Club locali.

Martedì 23 giugno. Terza Sessione Plenaria.

Mercoledì 24 giugno. Quarta Sessione Plenaria: Cerimonia di chiusura con il saluto del Presidente Eletto, John Kerry e la esibizione di bande militari.

Iscrizioni e prenotazioni

L'obiettivo del Distretto 2070, per quanto riguarda la Convention Internazionale che si terrà a Birmingham dal 21 al 24 giugno 2009 e sarà la numero 100 della storia del Rotary è di eguagliare (o avvicinare almeno) se non superare il numero delle partecipazioni alla Convention di Los Angeles del 2008, che ha segnato un vero e proprio record. Importante sarà avere presenti una serie di informazioni e di scadenze che sintetizziamo di seguito.

Iscrizioni al Congresso. Due le scadenze: la prima il 15 dicembre 2008 (quota di iscrizione 280 dollari Usa), la seconda il 31 marzo 2009 (quota iscrizione 330 dollari Usa). Successivamente sarà possibile solo fare l'iscrizione in loco (380 dollari Usa).

Iscrizione agli eventi Rotariani. Stessa scadenza delle iscrizioni al Congresso, fino a disponibilità di posti: le prenotazioni verranno soddisfatte in ordine di arrivo della richiesta.

Prenotazioni alberghiere. Fino all'8 maggio 2009 la prenotazione alberghiera sarà soggetta alla disponibilità di posti e le prenotazioni verranno confermate in ordine di arrivo delle richieste.

Chi è interessato a partecipare alla Convention Internazionale di Birmingham, o vuole avere delle informazioni più dettagliate, può rivolgersi alla Commissione Distrettuale Congresso Internazionale o direttamente ad Arrigo Rispoli del Rotary Club Fiesole che è stato meritatamente confermato alla presidenza di questa commissione, visto la validità del lavoro svolto negli anni scorsi. I recapiti di Arrigo Rispoli sono: cellulare: 333.2211989, e-mail: arrigorispoli@virgilio.it

Della Commissione, oltre a Rispoli, fanno parte: Paolo Bolzani (R.C. Ravenna Galla Placidia), Alessandro Canovi (R.C. Sassuolo), Claudio Castellari (R.C. Bologna Est), Curzio Mazzi (R.C. Siena Est).





Sono più di 6300 i rotariani del Distretto 2070 (Emilia Romagna, Repubblica di San Marino, Toscana) e molti, purtroppo, non hanno mai preso parte a un Congresso Distrettuale che, aperto a tutti i soci, alle loro consorti e parenti o amici, rappresenta il momento culminante dell'annata rotariana che va a concludersi. Quest'anno il Congresso

del Governatore Pietro Terrosi Vagnoli si terrà in Maremma, a Grosseto per l'esattezza, il 23 e 24 maggio e rappresenta anche una bella occasione per un tuffo nello splendore, nella magia dei paesaggi e delle tradizioni, anche gastronomiche, di una terra che affascina. Il Congresso conclude ogni annata e offre relazioni e interventi di grande spessore.

A maggio tutti in Maremma

In Maremma vogliono fare le cose in grande e il Congresso Distrettuale che, dal 22 al 24 maggio 2009, concluderà ufficialmente l'annata rotariana del Governatore Pietro Terrosi Vagnoli, aggiungerà eventi all'evento.

Ovviamente i lavori ufficiali (dei quali daremo il programma di massima non appena sarà definito, ma c'è tempo per questo) si articoleranno secondo i canoni classici di questa grande manifestazione: inizio degli arrivi già da venerdì 22 maggio (a sera è prevista una cena che potrebbe essere ospitata in una cornice particolarmente suggestiva), lavori nella mattinata e nel pomeriggio di sabato 23 maggio nei saloni dell'Hotel Fattoria La Principina, che sarà la sede del Congresso, a sera la splendida Cena del Governatore che si annuncia veramente "tutta da vivere". Lavori congressuali anche nella mattinata di domenica 24 maggio e al termine pranzo di saluto e conclusione della manifestazione.

Ci sarà anche (e chi è appassionato cominci a prepararsi) un Torneo di Golf che dovrebbe svolgersi sul green prestigioso di Punta Ala, poco distante da Grosseto, e sono in corso di definizione una serie di programmi per gli accompagnatori tutti mirati alla conoscenza della Maremma, delle sue bellezze, della sua storia. Né mancheranno momenti di gastronomia maremmana che, certo, non guastano.



La Merca, un simbolo della Maremma

Dove alloggiare

Sarà l'Hotel Fattoria La Principina la sede ufficiale del Congresso Distrettuale di maggio. Un moderno e bellissimo complesso alberghiero realizzato sulla provinciale delle Collacchie tra Grosseto e Marina di Grosseto, in località Principina Terra. Grandi saloni, belle camere, un'ospitalità che ha nella famiglia Bianchi una indubbia garanzia. Qui si svolgeranno i lavori del Congresso e sarà anche possibile trovare camere per chi rimarrà più di un giorno. Non sarà però l'unico albergo dove i congressisti potranno alloggiare. La Commissione ne sta scegliendo altri a Grosseto, Marina, Castiglione della Pescaia dove sarà possibile rivolgersi. L'elenco sarà reso noto non appena definito.

25

Concerto ed escursioni



Il Teatro degli Industri ospiterà un concerto



Un tramonto nel Parco dell'Uccellina

E' già a lavoro da tempo la Commissione, presieduta dal PDG Roberto Giorgetti, che ha il compito di organizzare il Congresso del Nostro Distretto che si terrà dal 22 al 24 maggio in Maremma. Al di là del programma ufficiale del Congresso si stanno mettendo a punto una serie di iniziative di grande fascino, destinate ai rotariani e ai loro accompagnatori. Ci sarà ad esempio un concerto diretto da un maestro giapponese, rotariano, nel delizioso Teatro degli Industri di Grosseto, e si pensa a escursioni nei Parchi naturalistici, in aree archeologiche e medievali e forse anche in barca sulle isole. Tanti motivi per fare dell'evento rotariano anche un grande evento culturale e turistico.



Il gruppo dei giovani neo-laureati che ha ottenuto il Premio "Guido Paolucci" al termine dell'anno accademico appena concluso

Le migliori lauree

Una serata di grande emozione e di fortissima partecipazione ha caratterizzato la diciottesima edizione del Premio Rotary "Guido Paolucci" che ogni anno assegna significativi riconoscimenti ai migliori laureati dell'Università di Bologna. Come è ormai tradizione, la cerimonia, organizzata dai dieci Club del Gruppo Felsineo e curata fin nei minimi particolari con grande spirito rotariano dal prof. Stefano Pileri, si è svolta nella prestigiosa Aula Absidale di Santa Lucia messa a disposizione dall'Ateneo bolognese e ha visto la presenza del Governatore allora in carica, Gian Carlo

Bassi, accompagnato dalla signora Giovanna, del Rettore Magnifico dell'Università di Bologna, prof. Pier Ugo Calzolari, e della signora Paolucci, particolarmente commossa quando è stato ricordato il rotarianissimo prof. Guido, ideatore del Premio. A consegnare i riconoscimenti ai 23 giovani che si sono distinti nei vari corsi di laurea sono stati i Presidenti dei dieci Club del Gruppo Felsineo (Bologna, Bologna Nord, Bologna Sud, Bologna Est, Bologna Ovest, Bologna Valle dell'Idice, Bologna Valle del Savena, Bologna Valle del Samoggia, Bologna Carducci e Bologna Galvani).

Il premio ai migliori laureati rappresenta ogni anno il momento conclusivo di un intenso programma che i Club bolognesi dedicano alla scuola e all'Università. Il programma si compone di iniziative per le visite delle scuole nei musei universitari e nelle maggiori e più avanzate realtà produttive della provincia come la Ducati e la Lamborghini, di dibattiti tra rotariani e studenti delle scuole secondarie superiori per rendere più facili le loro scelte professionali e di manifestazioni con le quali i Rotary bolognesi intendono attribuire riconoscimenti agli studenti meritevoli.

Si comincia con un premio - "L'albero e la città" - voluto dal Bologna Carducci e poi sostenuto da quasi tutti i Club Felsinei che è rivolto agli alunni delle scuole elementari e con il quale si punta a sviluppare nei giovani il rispetto per la natura. Si prosegue con i Certificati di merito che vengono assegnati ai migliori studenti delle scuole secondarie superiori e si conclude questo speciale percorso con i Premi di laurea.

Tutte le iniziative hanno un denomina-

tore comune: premiare il merito. E la stessa formula con cui vengono attribuiti i Premi di laurea dimostra l'attenzione riservata a coloro che hanno veramente meritato. Il premiato è infatti identificato attraverso una serie di parametri che tengono conto del voto di laurea specialistica, della media riportata negli esami, del numero delle lodi, della durata degli studi e dell'età al momento del conseguimento del titolo. Quindi la scelta è di fatto eseguita dal sistema informatico dell'Università.

La cerimonia è stata aperta da Giancarlo Vivaldi, Assistente del Governatore. Quindi, dopo aver ascoltato gli inni, ha preso la parola il Governatore, il quale ha ricordato la figura di Guido Paolucci e sottolineato la fortissima valenza che il Rotary attribuisce ai rapporti con la scuola e l'Università, come dimostra il successo dei Ryla e delle borse di studio che permettono ai giovani di misurarsi con le realtà di altri Paesi. Il Rettore Magnifico, prof. Pier Ugo Calzolari, ha lodato l'iniziativa del Rotary, manifestando la volontà di intensificare i rap-

porti tra l'Università e i Club bolognesi, e nel contempo ha colto l'occasione di un incontro così significativo per lanciare un allarme sulle difficoltà che incontra il mondo della ricerca, difficoltà che finiscono per penalizzare proprio i giovani più meritevoli.

Dopo l'intervento dell'ing. Gianluigi Mengoli, rotariano e alto dirigente della Ducati, è venuto il momento della consegna dei Premi, che è stato arricchito dalle testimonianze di alcuni dei giovani premiati e dai simpatici ricordi di alcuni ex studenti, ora divenuti in gran parte professori universitari, che hanno ricevuto i riconoscimenti nelle passate edizioni.

Tra gli applausi la cerimonia è corsa veloce verso la conclusione, scandita dall'intervento di Giuseppe Castagnoli, Assistente del Governatore, e dal rintocco della campana con il quale si è chiusa una serata che i 23 premiati certamente non dimenticheranno e che ha testimoniato il valore di un'esperienza rotariana vissuta con intensa partecipazione da tutti i Club felsinei.



Forum della fascia costiera

A Vignale Riotorto si parlerà di porti e ambiente

Si svolgerà a Vignale Riotorto (Livorno) dal 14 al 16 novembre prossimi il trentesimo Forum della Fascia Costiera Tirrenica, Ligure, Tosco-Laziale e della Sardegna Orientale, che raccoglie i Club Rotary di tutta l'area della costa tirrenica a nord di Roma. Il Tema proposto quest'anno verterà su "I programmi di sviluppo della portualità turistica e commerciale nell'ambito di un sistema integrato di mobilità e tutela ambientale".

Il programma prevede l'arrivo dei partecipanti il 14 novembre, lo svolgimento dei lavori e la conviviale interclub il giorno 15 novembre e la assemblea del Forum il 16 novembre.

L'incontro di quest'anno sarà organizzato, con vero entusiasmo, dai Rotary Club di Follonica e Piombino.

Il Forum Rotary della Fascia Costiera rappresenta uno degli appuntamenti più importanti della annata

rotariana per i Club della costa bagnata dal Mare Tirreno. Nel corso dei suoi trent'anni di vita ha affrontato

Fondi per la Rotary Foundation

Ci sono mille modi per raccogliere fondi per la Rotary Foundation: basta pensarci e avere, perché no, un po' di fantasia. Un esempio viene da Grosseto. L'occasione è stata la tradizionale Festa dell'Amicizia che ai primi d'agosto raccoglie molti rotariani in una cena all'Ippodromo del Casalone, in una serata di corse. Si sta insieme, si cena e intanto si gioca anche alle corse. C'è chi vince, c'è chi perde.

Bene, quest'anno una parte delle vincite fatte in questa occasione dai rotariani è stata devoluta alla Rotary Foundation. Dimostrando così un lodevole spirito rotariano.

sempre problemi concreti legati a temi di grande attualità locale: da quelli del turismo e dell'archeologia, a quelli del mare nelle sue varie espressioni, sempre con una visione a tutto tondo che abbracci gli aspetti economici e sociali del tema proposto di volta in volta.

Sono almeno 40 i Club che aderiscono al Forum. Per l'appuntamento del prossimo novembre è stato approntato un sito internet al quale gli interessati potranno riferirsi per approfondire il tema. Il sito: www.mareforumrotary.it Oltre che dai Club organizzatori di quest'anno si possono avere informazioni dalla Segreteria permanente del Forum, che è presso il R.C. di Grosseto.

27

Una grande tradizione nella stampa di qualità

L'unica azienda di Arti Grafiche certificata ISO 9001, ISO 14001 e SA 8000 nella Provincia di Grosseto

Stabilimento: Largo Sacco, 6 - 58100 Grosseto - Tel. 0564.414271 - Fax 0564.415978 - www.affesei.it - info@affesei.it



A sinistra
Alberto
Palavisini,
Barbara Carfagna,
Beatrice Chelli
e Simonetta
Starniti
A destra
la giornalista
Giuliana Sgrena



Giornalisti in primo piano al “Marino Marini”

Giornalisti in primo piano nell'inizio di questa annata al R.C. Pistoia Montecatini Terme “Marino Marini”. La prima serata ufficiale dell'annata ha visto come ospite la giornalista e inviata Giuliana Sgrena, balzata - suo malgrado - in primo piano nella cronaca a causa del suo rapimento in Iraq, conclusosi tragicamente con la morte dell'agente segreto Nicola Calipari.

Ovviamente non di questo si è parlato (anche se domande sull'episodio sono state rivolte alla Sgrena) bensì della condizione femminile nell'Islam. La Sgrena ha parlato del suo lavoro che si è svolto in Paesi “caldi” quali Afghanistan, Iraq, Algeria, Somalia e Palestina.

Poi ancora giornalisti. La neo presidente Beatrice Chelli ha infatti privilegiato l'aspetto informazione come inizio di an-

nata. Così la giornalista, conduttrice del TG1 Barbara Carfagna e la psichiatra (past president del R.C. Livorno "Mascagni") Simonetta Starnini hanno parlato di un argomento assai interessante e controverso: "La prova scientifica nel processo penale".

La giornalista ha raccontato - per averli seguiti in prima persona - casi giudiziari, con perizie talvolta sbagliate, con tutti i retroscena e le conseguenze immaginabili; la psichiatra (specialista tra l'altro in psichiatria forense) ha sottolineato come la disciplina della quale si occupa non sia una scienza esatta e che gli errori sono sempre e comunque in agguato.

Sono stati anche esaminati casi di efferati delitti (vedi quello del "Canaro") e casi di cronaca che hanno appassionato e diviso l'opinione pubblica, uno per tutti Cogne.

28

Olimpiadi a Lugo

Il R.C. Lugo ha parlato del mito e dello spirito di Olimpia in una conviviale nella quale sono stati relatori tre ex olimpionici, Walter Gorini, Gianni Patuelli (cotignolesi, ciclismo su pista) e Guido Marzari (lughese, scherma). La serata non aveva lo scopo di celebrare imprese sportive, piuttosto di raccogliere le emozioni ed i sentimenti che sono maturati nella sensibilità degli amici che hanno partecipato ad un evento tanto importante. Gli interventi dei relatori hanno suscitato grande interesse, anche per la forte partecipazione emotiva al racconto di Walter Gorini, olimpionico a Città del Messico 1968 nel tandem, di Gianni Patuelli, che ha fatto parte della squadra dell'inseguimento su pista ad Atlanta 1996; di Guido Marzari, che è stato tecnico della nazionale della spada ed ha avuto l'apice della sua carriera sportiva nella vittoria dell'oro ad Atlanta 1996 con la squadra.



Ricordato il Giudice Alessandrini

Il R.C. Bologna Valle dell'Idice, nel contesto della giornata della memoria, in collaborazione con il sindaco di Budrio, Carlo Castelli, ha ricordato, con la intitolazione di un parco e con una cerimonia pubblica al Teatro Consorziale di Budrio, il magistrato Emilio Alessandrini, ucciso nel 1979 dai terroristi di Prima Linea, durante gli anni di piombo. Era presente il figlio del magistrato assassinato, avvocato Marco. Significativa è stata la partecipazione

di magistrati, autorità, rotariani e giovani, tra cui il presidente della Corte d'Appello di Bologna, Lucentini, il Procuratore della Repubblica, De Nicola, il Sostituto Procuratore Generale, Zincani, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, Strazzani, magistrati di Cassazione, sindaci e assessori del comprensorio, il comandante del 6° Reggimento Trasporti con il picchetto d'onore, l'Unuci con la bandiera degli ufficiali in congedo, rotariani e tanti amici bolognesi

Piombino riflette sulla salute della costa Tirrenica Toscana

Che salute gode il litorale toscano? E' fuor di dubbio che, almeno parlando di costa, sono molti i tratti in cui si registrano fenomeni di arretramento che spesso sono causa di grossi problemi. E' stato questo il tema di un'interessante conferenza tenuta ai rotariani del R.C. Piombino dal professor Francesco Cinelli che ha la cattedra di ecologia all'università di Pisa (dipartimento di biologia). Quello che il relatore ha voluto spiegare ai presenti è stato lo studio delle linee di costa, la loro benefica ricostruzione e le problematiche e le sofferenze cui sono sottoposte talvolta ad opera di distorte visioni di rinascimento che non sempre hanno dati i frutti sperati. E' stata una conferenza agile che ha spaziato su tutto il litorale toscano, dalle zone più a nord, dal Tesorino a Bocca d'Arno, alle sabbie "bianche" della Solvay di Rosignano, per giungere fino alle coste dell'Ar-



gentario, transitando per San Vincenzo e l'Elba. Con l'aiuto del computer il professor Cinelli ha spiegato in maniera semplice e adeguata quale possa essere l'azione da compiere in caso di rinascimenti, di "pennelli artificiali" sopra e sotto al mare, al fine di ricreare le spiagge erose; dell'arretramento della poseidonia e dell'opera dell'uomo che

pur indirizzandosi sempre a fin di bene tuttavia a volte non è capace di comprendere le filosofie semplici della Natura. Ascoltare il professor Cinelli è stato, per i presenti, un vero piacere, e i commenti sono stati positivi man mano che le diapositive scorrevano e mostravano al computer zone conosciute e no delle coste toscane.



Frammenti di città a Bologna

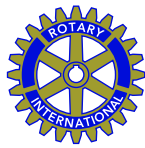
Soci e familiari del R.C. Bologna Nord sono andati assieme alla scoperta di alcuni angoli caratteristici e nascosti dentro e fuori Porta San Mamolo. Prima sosta ai Bagni di Mario dove l'avvocato De Capoa ha fatto da guida nei cunicoli sotterranei e ha illustrato questa antica conserva delle acque realizzata nel 1564 dall'architetto Tommaso Laureti. Seconda sosta alla Fonte Remonda o del Remondato, in via Codivilla. Di origine più antica di quella di Valverde, la struttura, in muratura conta tre camere e quattro cunicoli e fu un serbatoio dell'acquedotto che serviva l'ospedale situato dov'è oggi il Museo Archeologico. La visita è continuata sotto la guida di Gianna Sciannamè alla Chiesa del Corpus Domini, quindi a quella di San Procolo sulla cui facciata è murata una lapide del 1393 che riporta un curioso e misterioso gioco di parole, quindi alla ex chiesa di Sant'Apollonia e a un edificio industriale in via Vallescura, praticamente sconosciuto.

PHF al Console Usa



Arrigo Rispoli, Lorenzo Bosi e il Console Usa Nora Dempsey

Il Presidente Lorenzo Bosi e il Consiglio Direttivo dell'annata rotariana 2007-8 hanno deciso di conferire la PHF al Console Generale degli Stati Uniti Nora Dempsey, nel momento in cui lasciava la sede di Firenze al termine del suo mandato. Nora Dempsey, socio onorario del Fiesole dal 2005, è stata Console Generale degli USA per la Toscana, Emilia Romagna e San Marino nell'ultimo triennio. Il prossimo 28 agosto assumerà l'incarico di Direttore degli Studi Arabi del Dipartimento di Stato con sede a Sidi Bou Said (Tunisi). Nel triennio trascorso a Firenze, si è molto impegnata per i giovani, favorendo lo scambio di borse di studio, implementando i progetti Fulbright BEST e Toscana BEST, oltre al progetto "Partnership for Growth" dell'Ambasciatore USA a Roma Spogli, che ha già dato buoni risultati. Proprio l'impegno per i giovani ha motivato l'assegnazione del PHF.



Dal 1998 il R.C. Alta Valdelsa, che fa riferimento ai territori dei Comuni di Colle Val d'Elsa e Poggibonsi, ha istituito un riconoscimento che consiste in una scultura in bronzo prodotta in esclusiva per il premio dall'artista Giuseppe Calonaci denominata "Lingotto dell'Amicizia". Nella ex Chiesa di Santa Marta, Piazza del Collegio Romano in Roma, si è tenuta la Cerimonia di consegna del Premio assegnato quest'anno al Maestro Mario Monicelli.



Il Lingotto dell'Amicizia consegnato al Maestro Mario Monicelli

Ogni anno questo premio viene destinato ad un personaggio appartenente al mondo dell'Arte, della Cultura o delle Istituzioni, che ha fatto dell'Amicizia il motivo conduttore della propria vita e il principio ispiratore della propria opera intellettuale o artistica.

Quale significato ha per il Rotary l'Amicizia? Ogni rotariano lo conosce

bene: l'Amicizia, a partire dai tempi del fondatore del Rotary Paul Harris nella Chicago dei primi del secolo ventesimo, è il motore e l'anima del Rotary International, il suo principio ispiratore e in un certo senso la sua 'legge'.

Se persone di razze, religioni, professioni e culture diverse si riuniscono per darsi obiettivi importanti che hanno come fine la salute, la cultura, il tessuto sociale, possono farlo solo se

riescono a vivere queste esperienze in amicizia. E' attraverso l'amicizia che nasce tra appartenenti a Club diversi e lontani che si ottengono i migliori risultati nelle iniziative sanitarie ed umanitarie e si può agire per ricercare la Pace.

Perciò Rotary e Amicizia sono un binomio inscindibile, che grazie al premio "Lingotto"

viene a riconfermarsi in tutto il suo valore e in tutta la sua pregnanza in un'e-

poca come la nostra, in cui guerre e carestie sembrano fin troppo spesso scardinare i veri valori sui quali l'umanità deve basarsi per mirare a un progresso che non sia meramente scientifico o tecnologico, ma un vero progresso umano fatto di equità e giustizia, di integrazione e scambio di idee. Speriamo che il successo del premio "Lingotto dell'Amicizia" sia anche fautore della diffusione di questa concezione del progresso.

30

Ospedale aperto

Nell'ambito dell'iniziativa "Ospedale Aperto", patrocinata da ASL 8, Conferenza dei Sindaci dell'Area Valdarno e numerose Associazioni di zona, presso la sala Paul Harris dell'ospedale Santa Maria alla Gruccia, si è tenuta una conferenza sul tema "Approccio multidisciplinare al cancro della mammella". L'incontro si è svolto in collaborazione con il Rotary Club Valdarno "Distretto 2070". Relatore della serata è stato il Prof. Luigi Cataliotti, chirurgo di notevole esperienza nel settore, Direttore del Dipartimento Oncologico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze, nonché Socio Onorario del Club. L'esposizione, pur essendo espressa in termini facilmente comprensibili da tutto l'uditorio, ha offerto interessanti spunti di riflessione sia in ambito chirurgico che organizzativo.



Incontro internazionale a Toulouse

Un nutrito numero di soci si è recato durante il ponte del Primo Maggio a Toulouse, nella Francia meridionale, per unirsi ai gemelli francesi e canadesi nel rituale incontro fra i tre club. Quest'anno l'organizzazione spettava agli amici transalpini. Il fine settimana è trascorso in varie visite di gruppo: la splendida cittadina fortificata di Carcassonne, l'immenso sito industriale del Consorzio AIRBUS, e infine un tour guidato della città di Tolosa, ricca di storia e di vestigia del passato, ma anche quarta città della Francia attuale. Il tempo clemente, il clima rilassato e la partecipazione di molti figli di rotariani hanno reso la vacanza serena e piacevole. Nel pomeriggio del sabato la riunione tra i componenti dei CD dei tre club ha permesso di fare il punto della situazione dei progetti comuni e delle attività dei singoli club, ma i membri dei Consigli hanno anche potuto definire le strategie per i progetti futuri.



La Gipsoteca di Ravenna

Consegnata dal R.C. Ravenna la borsa di studio assegnata alla dottoressa Valentina Tamburrini relativa alla storia e alle prospettive della gipsoteca di Ravenna. Presentata dalla professoressa Maino della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna, la dottoressa Tamburrini ha fatto un rapido excursus storico della gipsoteca, dalla nascita (26 novembre 1829) fino ai giorni nostri, quindi si è soffermata in particolare sulla dotazione di gessi attualmente esistenti a Ravenna, e ha rilevato l'importanza di alcune opere firmate da artisti come Canova o Thordvaldsen. Ha infine rilevato che occorrerebbe un intervento che possa non solo salvare, ma valorizzare questo patrimonio artistico, riorganizzando l'archivio, restaurando certi pezzi e realizzando una copertura fotografica completa, un catalogo.



I vincitori del Concorso assieme al presidente Gian Luigi Trevisani

"Ascolta il tuo cuore" a Cesena

Un'affollata platea ha applaudito i giovani protagonisti del concorso d'idee "Ascolta il tuo cuore, città", organizzato dal Rotary Club di Cesena in occasione del 50° anniversario della fondazione. Al concorso sono state presentate oltre 40 opere, raccolte in un pregevole libro, finalizzate a costruire un nuovo assetto del centro storico.

Dopo il saluto del Sindaco Giordano Conti, dell'assistente del Governatore Franco Fabbri, dell'on. Giancarlo Mazzucca, già direttore del Resto del Carlino, Gian Luigi Trevisani, presidente del sodalizio cesenate ha premiato i vincitori delle tre sezioni, ad ognuno dei quali è andato un assegno di € 2.500. Una menzione speciale è andata anche a due giovani che attraverso una serie di interviste hanno sondato le aspettative degli studenti universitari sulla città di Cesena.

Il R.C. Rimini Riviera propone la grande musica

Yutaka Nishimura, giovane pianista giapponese, si è esibita martedì 10 giugno 2008 all' Auditorium dell'Istituto Lettimi di Rimini in un applauditissimo concerto. Diplomata presso l'Istituto cittadino nel 2006, Yutaka sta ora frequentando sempre all' Lettimi il Diploma Accademico di II Livello. Attraverso l'esecuzione di importanti pagine di Bach, Beethoven, Chopin e Scriabin, Yutaka ha dimostrato una grande sicurezza tecnica, belle doti interpretative e quella maturità che le ha già consentito di ottenere premi e riconoscimenti in ambito nazionale.

Un'occasione per il Rotary Rimini Riviera, grazie alla spirito d'iniziativa ed alla competenza di Gianandrea Polazzi, di entrare ancora una volta nel nostro Istituto Musicale Pregiato "G. Lettimi", storica Istituzione attiva fin dal 1825, e fiore all'occhiello della città, che negli ultimi anni ha



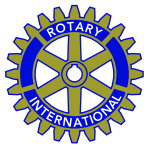
La pianista giapponese Yutaka Nishimura durante il concerto

avuto un enorme sviluppo e ha ottenuto importanti risultati. L'Istituto Lettimi è oggi una realtà proiettata verso obiettivi legati non solamente alla formazione, ma anche alla produ-

zione artistica e alla ricerca. In questa nuova veste è rilevante la presenza di solisti, gruppi cameristici e organici orchestrali del Lettimi nelle più importanti rassegne e festival locali.

Racconti in musica a Villa Rospigliosi

Igor Polesitsky (violino), Riccardo Crocilla (clarinetto), Francesco Furlanic (fisarmonica), Riccardo Donati (contrabbasso) sono l'ensemble "Klezmerata Fiorentina", già ospite d'importanti teatri in Italia e all'estero, costituito da quattro prime parti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Sono stati loro i protagonisti della serata conviviale del Rotary Club di Prato 'Filippo Lippi' a La Limonaia Villa Rospigliosi giovedì 10 luglio scorso. L'ensemble ha proposto un viaggio nel grande universo musicale ebraico, attraverso l'esecuzione di alcune melodie originali e di un repertorio di musica strumentale appartenente alla tradizione yiddish-ucraina, che è patrimonio familiare del fondatore del gruppo, Igor Polesitsky.



Il Rotary fa verde il deserto del Gobi

Negli ultimi cinque anni, i rotariani coreani hanno operato per creare un punto verde in uno dei posti più secchi del mondo. Preoccupati dalle bufere di sabbia del Deserto Gobi che arrivano dalla Mongolia, rotariani provenienti da 16 distretti coreani hanno sviluppato un progetto unico, una foresta di blocco nell'area interessata. La foresta, popolata da ippocastani e da cespugli di ribes, riduce le particelle sabbiose che viaggiano per centinaia di miglia, causando danni all'ambiente e alla salute. Il progetto "Keep Mongolia Green" recentemente ha ricevuto la spinta positiva da parte di una sovvenzione paritaria di 350.000 dollari Usa dalla Fondazione Rotary.



Sin dall'inizio del progetto, i rotariani e Rotaractiani coreani hanno piantato circa 220.000 alberi. La prima fase del progetto "Keep Mongolia Green" è cominciata nell'anno 2005.

La somma è servita per coprire l'ultima fase del progetto, durante la quale rotariani coreani e mongoli hanno lavorato insieme ai residenti locali per piantare 52.000 alberi a Choir, nella Provincia di Govisumber. I ro-

tariani coreani hanno avviato la costruzione di un parco ecologico a Choir, che sarà usato per dimostrare l'uso di energia pulita e riutilizzabile, raccolta differenziata dei rifiuti e il riutilizzo di aree usate come miniere.



Aiuti alle famiglie del Cairo



Microcredito in India

In un villaggio a nord di Calcutta, in India, Rita Baidya lavora presso una scuola sponsorizzata dal Rotary dove suo figlio Sayantan di 7 anni è studente. Rita ha ricevuto un prestito di microcredito per poter pagare il corso di preparazione per il metodo Montessori. Un altro microcredito ha assistito la sua famiglia per comprare un vitello. Tali benefici sono possibili grazie a un progetto di sviluppo comunitario portato avanti dai Rotary dell'area metropolitana di Calcutta. Le cifre sono eccezionali: 54.000 persone ricevono assistenza sanitaria e possono accedere a nuovi pozzi e toilette; 300 bambini studiano in tre nuove scuole; 250 adulti hanno ricevuto prestiti di microcredito; 150 adulti hanno ricevuto stipendi per seguire corsi di preparazione; 50 adulti hanno seguito corsi di preparazione e 50 hanno partecipato a corsi di alfabetizzazione; 10.000 gli alberi (l'80% da frutta) piantati.

I rotariani di un Club egiziano aiutano le famiglie di un quartiere disagiato del Cairo a diventare autosufficienti. Il progetto, finanziato in parte da una sovvenzione paritaria di 9.335 dollari Usa della Fondazione Rotary, fornisce agli abitanti del quartiere di Establ Antar corsi di istruzione elementare e di avviamento alla professione. L'idea viene sostenuta dal R.C. Cairo-Zamalek che ha trovato l'appoggio del R.C. Berlin-Nord (Germania). Il quartiere di Establ Antar è composto da baracche di assi di legno e stracci raggruppate attorno alla cittadella storica di Antar. L'impianto fognario è inesistente e l'acqua viene trasportata a dorso di mulo. Più di 280 persone si sono iscritte ai corsi (per la maggior parte donne e bambini) e ricevono, specie i più piccoli, un insegnamento di base in lettura, arte, sport ed etica, oltre a imparare a leggere e scrivere e a frequentare corsi di artigianato.

32

A luglio i Rotaractiani dei Club associati

Rotaractiani costruiscono case

all'Università del New South Wales (Australia) partecipano in India e Mongolia a un progetto del Global Village Youth Program per costruire case in quei Paesi.

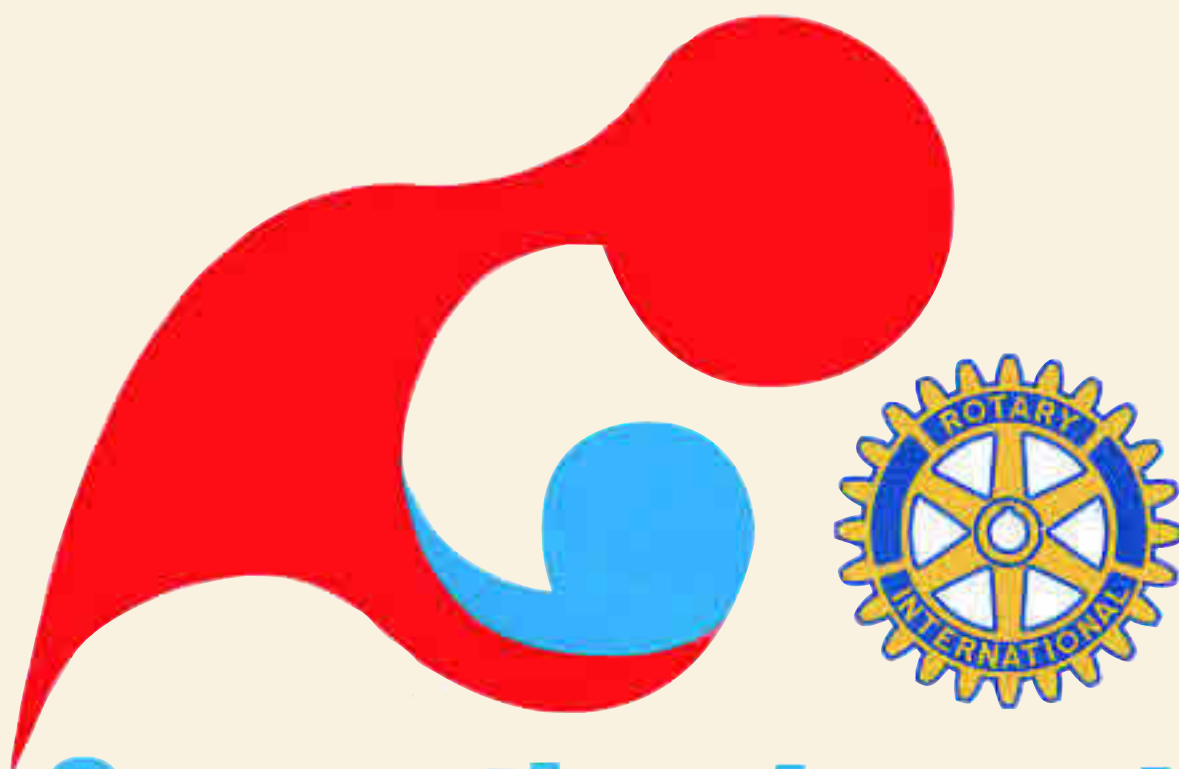
Dal 2004 i Rotaractiani sono andati in

Cambogia, nelle Isole Fiji, nelle Filippine e in Thailandia. Le spese di viaggio sono state sostenute da otto Rotary Club australiani oltre che da sponsor. Yling Cheach è una ragazza che è stata nelle Filippine nel 2006 e

ha guidato lei stessa un viaggio in

Cambogia nel 2007. "Ne è valsa la pena. - ha dichiarato - I nuovi padroni di casa non sapevano come ringraziarci e queste sono sensazioni che non potremo mai dimenticare nella nostra vita".

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2070
ANNATA ROTARIANA 2008-2009**



Concretizza i sogni



FATTORIA LA PRINCIPINA

HOTEL - CENTRO CONGRESSI

58046 Principina Terra (Grosseto).
Tel: 0564.44141 Fax: 0564.400380
www.italycongress.com - www.fattorialapincipina.it
E-mail: info@italycongress.com



Qui si terrà il Congresso Distrettuale dal 22 al 24 Maggio 2009

196 camere - 4 Suite - 50 Dependance
100 Appartamenti
Ristoranti: Etruria 600 posti. Tuscia 480 posti.
Loggia 200 posti. S.Lucia 350 posti.
Sale: Sovana 500 posti.
Sala Batignano 200 posti.
Altre 18 Sale da 50 a 130 posti
Aree espositive interne 450 mq, esterne 2000 mq
Parcheggio 600 posti
Area Team Building 12 ettari:
4 Piscine. 6 Campi calcetto. 2 Campi Tennis

